



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2025

Dipartimento di Lettere e Filosofia

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 14 febbraio 2025

Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 15 dicembre 2025

Sommario

Sezione introduttiva.....	4
Corso di Studio: Laurea Triennale in Lettere (L-10)	15
Introduzione	15
Quadro A.....	17
Quadro B.....	18
Quadro C.....	21
Quadro D	24
Quadro E	29
Quadro F	30
Corso di Studio: Laurea Magistrale in Lettere (LM-14).....	31
Introduzione	31
Quadro A.....	33
Quadro B.....	35
Quadro C.....	37
Quadro D	41
Quadro E	45
Quadro F	46
Corso di Studio: Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89)..	47
Introduzione	47
Quadro A.....	49
Quadro B.....	50
Quadro C.....	52
Quadro D	54
Quadro E	57
Quadro F	58
Corso di Studio: Scienze della formazione primaria (LM-85bis).....	59
Introduzione	59
Quadro A.....	60
Quadro B.....	61
Quadro C.....	62
Quadro D	64
Quadro E	66

Quadro F	66
-----------------------	-----------

Sezione introduttiva

Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-10	CdL Lettere	Cassino
LM-14	CdLM Lettere	Cassino
LM-89	CdLM Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	Cassino
LM-85bis	CdL Scienze della Formazione Primaria	Cassino

Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS di appartenenza (Nome Esteso)	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente (Presidente)	MASCOLO Maria Cristina	CdLM Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	n. 74 del 20.12.2024
Docente (segretario)	RENDINA Simone	CdL Lettere e CdLM Lettere	n. 74 del 20.12.2024
Docente	FRENGUELLI Gianluca	CdL Scienze della Formazione Primaria	n. 51 del 26.5.2025
Docente	PALERMO Luca	CdL Scienze della Formazione Primaria	n. 51 del 26.5.2025
Studente	ROCCA Anna	CdL Lettere	n. 50 del 15.05.2025
Studente	CASCARINO Annalucia	CdLM Lettere e CdLM Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale	n. 50 del 15.05.2025
Studente	RODI Simona	CdL Scienze della Formazione Primaria	n. 51 del 26.5.2025
Studente	MEROLA Venere	CdL Scienze della Formazione Primaria	n. 51 del 26.5.2025

Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

La precedente CPDS, costituita dalle docenti Maria Valentini e Cecilia Mazzetti di Pietralata e dalle studentesse Carlotta Petronio Altavilla e Sara Poldi, ha concluso il suo mandato nel dicembre 2024, per la fine del triennio nella componente docenti e per laurea avvenuta nella componente studentesca. Il rinnovo è stato richiesto anche in seguito alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento di Lettere e Filosofia, prof. Gianluca Lauti. Le elezioni della componente docenti sono state indette nel primo Consiglio di Dipartimento del suo mandato, in data 19 novembre 2024; nelle more delle nuove elezioni la commissione uscente si è fatta carico della relazione 2024.

Le elezioni della componente docenti si sono svolte in data 19 dicembre 2024; sono stati eletti Maria Cristina Mascolo e Simone Rendina (vedi D.Dip.to n. 74 del 20.12.2024).

Il rinnovo dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia, avvenuto tramite le elezioni studentesche dell'11 e 12 marzo 2025, ha permesso l'elezione, da parte dei rappresentanti degli studenti in seno a tale Consiglio, della nuova componente studentesca della CPDS. Nelle more delle elezioni, la componente docenti ha individuato sostituti temporanei dei rappresentanti degli

studenti per la CPDS. In base alla valutazione della motivazione e dell'interesse alla partecipazione alla CPDS, il giorno 27 gennaio 2025 sono state selezionate, tramite audizione, le due studentesse Anna Rocca per il CdS L-10 e Annalucia Cascarino per i CCdSS LM-14 e LM-89 (vedi D.Dip.to n. 26 dell'11.02.2025).

Con le elezioni dei rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS del Dipartimento di Lettere e Filosofia (di qui in poi DLF), svoltesi il 13 maggio 2025 (vedi D.Dip.to n. 50 del 15 maggio 2025), le medesime studentesse, Anna Rocca e Annalucia Cascarino, sono state elette rappresentanti rispettivamente del CdS L-10 e dei CCdSS LM-14 e LM-89.

Con le elezioni dei rappresentanti dei docenti e degli studenti in seno alla CPDS del DLF, svoltesi il 22 maggio 2025 (vedi D.Dip.to n. 51 del 26 maggio 2025), sono stati eletti rappresentanti del CdS LM-85bis per la componente docente Gianluca Frenguelli e Luca Palermo e per la componente studente Simona Rodi e Venere Merola.

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

Il lavoro è stato svolto per la maggior parte in maniera collegiale con riunioni in presenza e online e con scambi e aggiornamenti per via telematica tra una riunione e l'altra.

Durante l'anno accademico 2024-2025 la Relazione CPDS-DLF 2024 è stata portata in discussione durante le seguenti riunioni degli organi collegiali di Dipartimento:

- Consiglio dei CCdSS del **21-01-2025**
- Consiglio di Dipartimento del **21-01-2025**

Inoltre, la Relazione CPDS-DLF 2024 è stata portata in discussione durante un'Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del Dipartimento DLF il giorno 25 febbraio 2025.

Dopo varie riunioni avvenute in presenza nei locali del Dipartimento e online, in data 17/07/2025 la CPDS si è riunita in presenza al fine di organizzare e avviare il lavoro di stesura della Relazione CPDS-DLF 2025 da inviare al PQA.

La Relazione è stata redatta nei mesi successivi con la collaborazione di tutti i componenti della CPDS, divisi in gruppi di lavoro incaricati di redigere specifiche sezioni del file, con la particolare partecipazione delle rappresentanti degli studenti nella CPDS, le quali hanno fornito utili e autonome analisi e proposte che sono state incluse proficuamente nel documento.

A seguito delle elezioni dei rappresentanti per la LM-85bis, la CPDS si è divisa il lavoro affidando a Maria Cristina Mascolo, Simone Rendina, Anna Rocca e Annalucia Cascarino la parte di relazione per L-10, LM-14 e LM-89, e a Gianluca Frenguelli, Luca Palermo, Simona Rodi e Venere Merola la parte di relazione per la LM-85bis.

I verbali delle riunioni CPDS sono archiviati presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Gli Ordini del Giorno delle riunioni sono pubblici e consultabili sul sito del Dipartimento (<https://www.unicas.it/dlf/dipartimento/organizzazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds/ordini-del-giorno-delle-riunioni-2024-2027/>).

Riunioni della CPDS

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (Sì/NO)

2025/01/10	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina	Insediamiento dei nuovi membri in rappresentanza della componente dei docenti. Attribuzione dei ruoli della componente dei docenti: Maria Cristina Mascolo (Presidente); Simone Rendina (Segretario). Discussione della modalità di selezione dei sostituti temporanei della componente studentesca della CPDS.	Sì
2025/01/21	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina	Riunione con i rappresentanti degli studenti del Consiglio di Dipartimento e la rappresentante degli studenti del Consiglio dei Corsi di Studio, finalizzata a comunicare data e modalità dell'audizione degli studenti interessati a candidarsi come sostituti temporanei dei rappresentanti degli studenti presso la CPDS.	Sì
2025/01/21	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina	A seguito della lettura del documento di progettazione del Corso di Laurea Interdipartimentale in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24, e preso atto della proposta di istituzione del Corso approvata dal Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia del 10 gennaio 2025 (Prot. n. 0000795 del 10/01/2025 - Ufficio Offerta Formativa), la CPDS ne dà parere favorevole.	Sì
2025/01/27	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina	I docenti della CPDS del DLF si riuniscono per selezionare due studenti tra quelli che si sono candidati per il ruolo di sostituti temporanei dei rappresentanti degli studenti per la CPDS. In base alla valutazione della motivazione e dell'interesse alla partecipazione alla CPDS, sono stati selezionati i seguenti studenti: Anna Rocca (L-10) e Annalucia Cascarino (LM-14 e LM-89).	Sì
2025/02/12	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	I rappresentanti dei docenti e degli studenti presso la CPDS programmano per il giorno 25 febbraio 2025 l'assemblea plenaria finalizzata a presentare alla comunità accademica la relazione della CPDS 2024 e a discutere eventuali criticità dei CCdSS. Si riepilogano le scadenze in vista dei lavori per la relazione CPDS-DLF 2025 e si programmano riunioni CPDS per i mesi successivi.	Sì

2025/05/20	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	A seguito delle elezioni dei rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS del DLF, svoltesi il 13 maggio 2025 (vedi D.Dip.to n. 50 del 15 maggio 2025), le medesime studentesse nominate in precedenza sostituite temporanee, Anna Rocca e Annalucia Cascarino, si insediano nuovamente come rappresentanti rispettivamente del CdS L-10 e dei CCdSS LM-14 e LM-89.	Sì
2025/06/05	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	Le rappresentanti della componente studentesca, Anna Rocca e Annalucia Cascarino, presentano i risultati delle interlocuzioni avute con gli studenti dei rispettivi Corsi di Studio, illustrando le osservazioni degli studenti a proposito dei CCdSS e alcune criticità da essi rilevate.	Sì
2025/07/17	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	La Commissione si dedica a individuare fonti, indicatori e altri documenti necessari per la compilazione della relazione CPDS-DLF 2025; essa inizia inoltre ad analizzare il template della relazione CPDS-DLF 2025. Infine, si organizza e avvia il lavoro di compilazione della relazione CPDS-DLF 2025, che si svolgerà mediante incontri di gruppi di lavoro formati da componenti della CPDS.	Sì
2025/10/20	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	La Commissione organizza i lavori conclusivi di compilazione della relazione CPDS-DLF 2025; la revisione finale si svolgerà nei giorni successivi mediante incontri della Commissione.	Sì
2025/10/29	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	La Commissione revisiona la relazione CPDS-DLF 2025.	Sì
2025/12/15	Prof.ssa Maria Cristina Mascolo Prof. Simone Rendina Sig.ra Anna Rocca Dott.ssa Annalucia Cascarino	Approvazione della Relazione annuale CPDS-DLF 2025.	Sì

Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori

Incontri operativi della CPDS con gli studenti			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del DLF	25/02/2025	Illustrazione delle finalità e del metodo di lavoro della Commissione, istituita in ottemperanza alla Legge 240/2010 e ulteriormente definita dal decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012, nonché disciplinata dalle procedure AVA, dallo statuto e dal regolamento di Ateneo e dalle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo sull'attività delle CPDS. Compito della Commissione è il monitoraggio dell'andamento dei diversi temi e indicatori, che viene operato attraverso il confronto tra anni successivi. Illustrazione delle modalità di elezione dei componenti docenti e dei componenti studenti della CPDS e dell'importanza della relazione annuale da essa redatta. Si espongono i punti salienti della relazione CPDS 2024, elaborata dalla precedente CPDS, illustrando gli elementi di forza dei quattro CdS analizzati (L-10, LM-14, LM-89 e LM-85bis, l'ultimo dei quali sarà di competenza di quattro ulteriori componenti della CPDS a partire dal 2025, come da D.Dip.to n. 51 del 26 maggio 2025), ma anche le criticità e la maniera in cui molte di esse sono state già risolte. In particolare, il	La CPDS ha trasmesso alla Presidenza dei CCdSS il verbale dell'Assemblea plenaria, contenente le istanze degli studenti presenti. L'ampia discussione ha coinvolto anche tutti i docenti presenti, che hanno fornito le spiegazioni richieste. Durante la discussione, il Consiglio dei CCdSS ha preso in carico le istanze che richiedono attenzione. Di altre richieste, si è evidenziata l'incompatibilità con prevalenti esigenze dei CCdSS. La principale criticità emersa dalle relazioni precedenti a quella del 2024, ossia la condizione della sede, è stata del tutto risolta con il trasferimento avvenuto a settembre 2024 nella nuova palazzina di Lettere; la partecipazione dell'Ateneo alla rete EUT+ costituisce un passo decisivo di miglioramento del punto critico dell'internazionalizzazione.

		trasferimento del Dipartimento di Lettere e Filosofia nella nuova sede nel polo Folcara ha risolto i cronici problemi legati alla vecchia sede, situata in via Zamosch. Sono emersi tuttavia problemi legati alla nuova sede: il difficile collegamento, tramite mezzi pubblici, tra essa e il centro e la stazione ferroviaria di Cassino, e la necessità di trasferire in essa la Biblioteca di area umanistica "Giorgio Aprea", ancora collocata nella precedente sede di via Zamosch. Sono state implementate soluzioni per risolvere il problema della scarsa internazionalizzazione: in particolare, sono state attuate l'estensione dei termini dei bandi Erasmus e azioni di alleanza EUT+. Si pone l'attenzione sulla numerosità delle iscrizioni nel 2023 per il CdS L-10 (ma con un leggero calo rispetto al 2022 per il medesimo CdS) e sul notevole aumento di iscritti per il CdS LM-14 per il 2023 rispetto al 2022. Si evidenzia il numero soddisfacente dei questionari compilati dagli studenti, anche se in flessione rispetto agli anni precedenti. Si sensibilizza perciò sull'importanza della compilazione dei questionari. Raccolta di osservazioni degli studenti: 1) difficile collegamento, tramite mezzi pubblici, tra la nuova sede di Lettere e Filosofia e il centro e la stazione ferroviaria di Cassino.	
--	--	--	--

		2) sovrapposizione di alcuni appelli di esame. 3) scarsità, percepita da alcuni studenti, del numero di appelli di esame, di appelli per il superamento dei corsi propedeutici e di sessioni di laurea. 4) inesistenza di verifiche intermedie. 5) problemi nell'erogazione della didattica per i corsi mutuati. 6) mancanza di tempi congrui per il ristoro tra una lezione e un'altra. 7) scarsità di spazi destinati agli studenti nella nuova sede, in particolare per lo studio.	
--	--	---	--

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
PQA	04/02/2025	Funzionamento CPDS-DLF	La prof.ssa Mascolo annuncia un'Assemblea plenaria CPDS-DLF, all'interno della quale saranno esposti funzionamento e competenze della CPDS-DLF.
NdV	25/07/2025	Audizione CdS L-10 Lettere	Poiché il NdV ha enfatizzato l'importanza della presenza di link funzionanti nelle relazioni di tutte le commissioni, la CPDS controllerà che tutti i link inseriti nella Relazione CPDS-DLF 2025 siano funzionanti. Seguendo l'indicazione generale del NdV, la CPDS continuerà a verbalizzare tutte le riunioni e a pubblicare sulla sua pagina web tutti gli Ordini del Giorno di tali riunioni. Nella relazione annuale, la CPDS registrerà l'avvenuta risoluzione delle problematiche segnalate nella relazione dell'anno precedente, e indicherà a quali organi o commissioni siano stati segnalati e assegnati i problemi da risolvere. Si terranno in considerazione anche le

			osservazioni del NdV riguardo all'importanza del ricorso, da parte degli studenti, alle figure dei docenti tutor, nonché i rilievi sulla carenza di coordinamento organico degli insegnamenti.
--	--	--	--

Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

- [1] Schede SUA-CdS, accessibili sul sito <https://ava.mur.gov.it> con le credenziali fornite alla Presidente.
- [2] Documento di Ateneo sulle Politiche per l'Assicurazione della Qualità (aggiornato a novembre 2022) [Documento Politiche AQ.pdf](#)
- [3] Indicatori ANVUR, accessibili su <https://ava.mur.gov.it> con le credenziali fornite alla Presidente.
- [4] SMA successive all'ultimo RRC, accessibili su <https://ava.mur.gov.it> con le credenziali fornite alla Presidente.
- [5] Ultimo RRC, disponibile nell'archivio interno condiviso con il PQA.
- [6] Dati questionari AlmaLaurea in merito alla soddisfazione dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati, consultabili al link <http://www.almalaurea.it/universita/indagini> e riportati anche ai link <https://www.almalaurea.it/gli-atenei/universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale> e <https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/indagini-almalaurea-su-profilo-e-condizione-occupazionale-dei-laureati/>
- [7] Dati [questionari](#) di valutazione della didattica compilati da docenti e studenti tramite GOMP, disponibili nell'archivio interno condiviso con il PQA.
- [8] Verballi dei Consigli di CCdSS e dei Consigli di Dipartimento.
- [9] Dati riguardanti gli incontri con le parti sociali del Tavolo territoriale.
- [10] [Linee-guida per l'attività delle CPDS](#) approvate dal PQ di Ateneo nella seduta del 14 febbraio 2025.
- [11] [Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo](#).
- [12] Siti web dei Corsi di Studio: [CdS L-10](#), [CdS LM-14](#) e [CdS LM-89](#).
- [13] [Relazione annuale del NdV](#).
- [14] [Relazioni redatte dalla CPDS-DLF per il 2024 e per gli anni precedenti](#).
- [15] Sondaggio interno presentato nel novembre-dicembre 2023 dal prof. Gianfranco Mosconi nell'ambito delle attività della commissione di orientamento interno e proposto agli studenti del secondo e terzo anno di corso triennale.

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

La CPDS ha svolto le mansioni ordinarie come negli anni precedenti, monitorando costantemente, anche attraverso il dialogo diretto con gli studenti, l'andamento dei corsi di studio attivati nel Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Si conferma inoltre da parte della componente docente che, anche in questo anno, la motivazione e l'impegno degli studenti non sono mai venuti meno, e questo corrisponde alla generale soddisfazione sullo svolgimento dei corsi.

La principale difficoltà riscontrata negli anni passati e nei confronti con gli studenti fino all'estate 2024 ha riguardato la situazione degli ambienti di via Zamosch. Con il mese di settembre 2024 e l'avvio del nuovo anno accademico la nuova sede di Folcara è entrata in funzione. Le aule di lezione, gli studi dei docenti e la Biblioteca di Area Umanistica "Giorgio Aprea" sono stati trasferiti e il problema si può dire finalmente superato.

La CPDS è a conoscenza della recente introduzione del [nuovo modello AVA3](#) per l'accreditamento periodico e di conseguenza ha adeguato le modalità di lavoro della commissione.

La commissione sta altresì monitorando con attenzione l'andamento della laurea magistrale LM-89, i cui primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di novembre 2024, e del nuovo corso a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria LM-85bis.

Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Nella riunione CPDS-DLF del 21 gennaio 2025, a seguito della lettura del documento di progettazione del Corso di Laurea Interdipartimentale in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24, e preso atto della proposta di istituzione del Corso approvata dal Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia del 10 gennaio 2025 (Prot. n. 0000795 del 10/01/2025 - Ufficio Offerta Formativa), la CPDS ne ha dato parere favorevole.

Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione CPDS-DLF è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo, che ha successivamente provveduto ad inviarla al Magnifico Rettore, al Nucleo di Valutazione e agli Organi Collegiali di Ateneo, a caricarla sul portale ministeriale <https://ava.mur.gov.it> e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo

<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/relazioni-annuali/>

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Organo Collegiale	Data riunione (gg/mm/anno)	Sintesi della delibera
Consiglio di Corso di Studio in Lettere, Triennale e Magistrale	21/01/2025	La prof.ssa Maria Valentini presenta la Relazione CPDS 2024, relativa all'anno 2023, ricapitolandone le modalità operative e sintetizzandone i punti salienti, sottolineando come la maggiore criticità riscontrata per tutti i corsi di laurea, che riguardava lo stato delle strutture, sia stata felicemente superata con il trasferimento nella nuova sede, per la quale si registra un pieno gradimento. La prof.ssa Valentini ricorda altresì l'importanza dell'assemblea docenti-studenti-personale tecnico-amministrativo, nel corso della quale nell'anno 2024 è stata discussa collegialmente la Relazione 2023: in quella sede gli studenti avevano rappresentato la difficoltà nel conseguire i requisiti in termini di CFU per partecipare ai bandi Erasmus; come intervento correttivo il CCdSS ha pertanto approvato l'estensione dei termini dei bandi Erasmus. Di conseguenza, e anche grazie alle azioni di BIP nell'ambito dell'alleanza EUT+, anche il secondo punto tradizionalmente critico, ovvero la scarsa internazionalizzazione, risulta in miglioramento. Tra i punti che sono rimasti negli anni pienamente positivi vengono ricordati: l'ampia soddisfazione degli

		studenti per i corsi e per il rapporto con i docenti; la buona percentuale di laureati in corso, l'ottimo rapporto con il territorio, l'ampio numero di convenzioni per stage e tirocini; il tutorato; la coerenza degli obiettivi formativi con i profili in uscita. Sono stati migliorati i percorsi flessibili per studenti lavoratori e/o con disabilità e si è incrementato il lavoro di orientamento. Dai questionari compilati dagli studenti si riscontra il generale gradimento della modalità di valutazione ma in calo rispetto all'anno precedente; il dato appare in contrasto con l'opinione del tutto positiva circa la chiarezza di modalità; si discute pertanto della possibilità di riformulare il quesito. Si ricorda ancora la piena soddisfazione per la nuova sede, è subentrata invece, nelle segnalazioni della componente studentesca, la difficoltà di collegamento con il centro città. Riguardo alla numerosità delle iscrizioni nel 2023 si è riscontrato un leggero calo rispetto al 2022 nel corso L-10; è invece in notevole aumento nella LM-14. Del corso LM-89 sono apprezzate l'interdisciplinarietà e il dialogo tra saperi umanistici e formazione tecnologica, i tirocini professionalizzanti, il rapporto con i docenti. Si riscontra una soddisfazione crescente in tutte le voci, incluse le conoscenze preliminari. Si segnala la presenza di un buon orientamento interno. Il Corso LM-85bis è solo agli esordi; tra i dati positivi si segnala l'alto numero di CFU conseguito al primo anno, la quasi totale copertura degli insegnamenti da parte di docenti strutturati, il gradimento del corso, del quale vengono coperti tutti i posti disponibili. La debolezza risiede nella mancanza di struttura organizzativa (all'epoca della relazione CPDS-DLF 2024). Le proposte CPDS consistono nel divulgare con più frequenza i risultati dei lavori nelle sedi dei CCdSS, del Consiglio di Dipartimento e dell'assemblea generale; di incrementare i confronti con il territorio tramite la convocazione del Tavolo territoriale; di dare ulteriore visibilità alla mobilità Erasmus. Segue ampia e articolata discussione su tutti i punti sollevati. Riguardo all'internazionalizzazione, il prof. Pontuale invita a ricordare agli studenti le scadenze dei bandi Erasmus e a continuare tutte le iniziative in atto; segnala altresì di aver chiesto attivazione di tutti gli ISCED di interesse per il Dipartimento presso l'Università di Dublino che è parte dell'alleanza EUT+. Il Consiglio dei CCdSS approva la suddetta relazione.
Consiglio di Dipartimento (DLF)	21/01/2025	Il Direttore riferisce che la Segreteria Didattica di Lettere ha trasmesso la relazione annuale 2024 della CPDS, approvata dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 16 maggio 2024 e dalla Commissione nella seduta del 17 dicembre 2024.

		Il Direttore dà lettura della relazione, illustrando brevemente gli obiettivi raggiunti nel 2024 per i Corsi di Laurea Triennale in Lettere (L-10), Magistrale in Lettere (LM-14) e Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89). Il Consiglio di Dipartimento approva la suddetta relazione.
Senato Accademico	28/01/2025	Il Senato Accademico delibera di prendere atto delle Relazioni delle CPDS di ogni Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute; delibera inoltre di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle CPDS, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2024 nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio in uno specifico punto all'ordine del giorno e dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione, anche al fine della presentazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026, con la raccomandazione di completare queste attività entro il mese di aprile 2025.
Consiglio di Amministrazione	29/01/2025	Il Consiglio di Amministrazione delibera di prendere atto delle Relazioni delle CPDS di ogni Dipartimento e delle proposte di intervento ivi contenute; delibera inoltre di invitare i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio a valutare le indicazioni fornite dalle CPDS, promuovendo momenti formali di analisi e discussione della Relazione 2024 nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio in uno specifico punto all'ordine del giorno e dando evidenza degli esiti della discussione e di eventuali azioni programmate nel verbale della riunione, anche al fine della presentazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026, con la raccomandazione di completare queste attività entro il mese di aprile 2025.

Corso di Studio: Laurea Triennale in Lettere (L-10)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea triennale in Lettere (Classe L-10) nasce nel 2001 come trasformazione del precedente Corso di Laurea quadriennale in Lettere e ha la sua sede di erogazione a Cassino.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino; dal primo semestre 2024/25 la nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia in località Folcara è in uso e ospita le lezioni dei diversi corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

Il CdS si articola in 4 *curricula*: classico, moderno, storico-artistico, comunicazione. Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche, storico-artistiche e della comunicazione.

Per ciascun *curriculum* è prevista, oltre a una serie di attività formative di base e caratterizzanti, una scelta di discipline affini e integrative che gli studenti possono selezionare nel loro piano degli studi. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio esterne da svolgersi presso enti pubblici e strutture private convenzionate (biblioteche, scuole, archivi, musei, testate giornalistiche, televisioni, case editrici), al fine di mettere in contatto lo studente con gli ambienti lavorativi di potenziale destinazione. A partire dall'Anno Accademico 2020-2021 il Dipartimento ha promosso una serie di iniziative per conoscere le motivazioni che impediscono agli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero e per promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti.

La mobilità internazionale degli studenti è comunemente gestita attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con oltre 20 Università straniere su diversi ambiti ISCED. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Nel corso dell'a.a. 2024 sono partiti sia uno studente sia alcuni docenti: questi ultimi hanno partecipato alla mobilità internazionale nel programma di teaching staff mobility (destinazione: Spagna, Finlandia, Repubblica Ceca). Si osserva un maggiore successo del programma Erasmus per tirocini presso istituti e centri esteri.

Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da [alcuni docenti del Dipartimento](#).

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del Tavolo territoriale, nonché tramite l'analisi delle schede di valutazione redatte da parte degli [enti convenzionati al Tirocinio](#).

I principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una buona formazione di base nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie;
- possedere una conoscenza essenziale delle discipline storiche, geografiche e artistiche;
- raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- conoscere i lineamenti storico-critici della Letteratura italiana;
- essere in grado di affrontare la lettura in lingua originale dei testi dell'antichità latina collocandoli nel loro contesto storico-letterario;
- acquisire la capacità di leggere e di esprimersi correttamente in una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- acquisire le competenze necessarie all'inserimento negli ambiti lavorativi coerenti con il percorso formativo, in modo particolare nel mondo della scuola, dell'editoria e del giornalismo, anche attraverso stages e tirocini.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale, in forma scritta e/o orale.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Alta soddisfazione degli studenti riguardo alla qualità della didattica.
2. Ottimale rapporto docenti / studenti.
3. Crescita, seppur lenta, dell'internazionalizzazione.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Difficoltà di collegamento della nuova sede con il centro e la stazione FF.SS.
2. Bassa regolarità delle carriere (al 2023), che tuttavia, stando ai primi dati del 2024, si mostra in incoraggiante miglioramento e culmina comunque in esiti di laurea regolari.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento; suggerisce inoltre di sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza della compilazione dei questionari e a prestare maggiore attenzione nella compilazione, al fine di evitare affermazioni contraddittorie.	Consiglio di Dipartimento Studenti
Quadro B	Sensibilizzazione dell'Ateneo ad adoperarsi per il miglioramento del collegamento della nuova palazzina con la stazione FF.SS. e il centro città; assegnazione di ulteriori spazi per lo studio agli studenti presso la nuova sede; maggiore enfasi, nel Consiglio dei CCdSS, sui questionari relativi alla soddisfazione dei docenti e più ampia discussione su eventuali interventi correttivi.	Ateneo Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdSS Studenti
Quadro C	La CPDS invita il Dipartimento a monitorare gli indicatori iC08 e iC19 nei prossimi anni per mantenerne alta la percentuale e tendere alla media regionale.	Consiglio di Dipartimento
Quadro D	Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	CdS
Quadro E	Le informazioni circa lezioni ed esami risultano ben chiare; il sito web è coerente con quanto dichiarato nelle schede SUA e SMA.	
Quadro F	L'internazionalizzazione presenta miglioramenti; si invita a consolidare la situazione, a proseguire nelle azioni intraprese e a dare visibilità al programma Erasmus, che risulta ancora insufficiente, pur con alcuni miglioramenti. Le forme di	Ateneo Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdSS

	tutorato (SOT e POT) sono considerate pienamente soddisfacenti: si invita quindi a richiedere un proseguimento di tali iniziative a vantaggio di tutti gli studenti.	
--	--	--

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna del CdS. Il numero di questionari compilati per l'a.a. 2024/2025 appare in linea con l'a.a. 2023/2024.

Negli a.a. precedenti, si era riscontrata una flessione nel numero di questionari compilati. Per il CdS L- 10, per l'a.a. 2023-2024, la [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2025 - OPIS](#) ha infatti rilevato che gli studenti hanno valutato 55 (72 nel 2022-2023) insegnamenti (6 insegnamenti non sono conteggiati in quanto hanno un numero inferiore a 3 valutazioni), permettendo di raccogliere in totale 879 (1375 nel 2022-2023) questionari (451 scheda 1 e 428 scheda 3).

Tale flessione era stata già riscontrata nella relazione CPDS-DLF 2023, dopo due anni in cui il dato risultava costante.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Facendo seguito alla proposta delle relazioni CPDS-DLF 2022, 2023 e 2024, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS, Consiglio di Dipartimento e Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

I principali momenti di contatto tra CdS e CPDS sono l'Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del DLF e la presentazione e discussione della Relazione annuale della CPDS nel Consiglio dei CCdSS.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con gli anni precedenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali; tale via risulta efficace ed è percorribile per il numero contenuto del personale.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione risulta nel complesso costante rispetto alla precedente rilevazione sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti; le variazioni rispetto al 2023-2024 per tutte le voci esaminate non sembrano modificare il quadro complessivo, sia per la lieve entità, sia perché la tendenza non è univoca per le diverse voci (alcune in lieve flessione, altre in lieve miglioramento). Risulta tuttavia in leggera flessione la piena soddisfazione degli studenti frequentanti riguardo allo svolgimento degli insegnamenti (61,79 % nel 2024-25 a fronte del 63,48 % del 2023-24).

La [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2025 - OPIS](#) ha rilevato il giudizio positivo della grande maggioranza degli studenti, rimarcando che i frequentanti hanno in media un giudizio ancor più positivo dei non frequentanti, pur rilevando che per questi ultimi si riscontra comunque un *trend* in crescita.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto un'ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

A5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Durante l'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025, gli studenti sono stati invitati a una maggiore attenzione nella compilazione dei questionari, all'interno dei quali sono emerse alcune affermazioni contraddittorie.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento; suggerisce inoltre di sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza della compilazione dei questionari e a prestare maggiore attenzione nella compilazione, al fine di evitare affermazioni contraddittorie.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione su materiali e ausili didattici si fonda sui questionari GOMP, compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti nel 2024-25, e quindi sulle indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti sia frequentanti (93,98 %) sia non frequentanti (92,62 %) mostrano complessivamente (somma delle percentuali di risposte "decisamente sì" e "più sì che no") un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. La percentuale che considera i materiali di studio del tutto adeguati o per

la maggior parte adeguati supera il 90 % sia tra gli studenti frequentanti sia tra i non frequentanti, con un aumento della soddisfazione tra i non frequentanti rispetto all'a.a. 2023-24.

Questo risultato di alto livello e senza sostanziali disparità tra frequentanti e non frequentanti è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti. In particolare, l'uso della piattaforma *Google Classroom* ha sicuramente incrementato la percezione positiva nei confronti dei materiali didattici.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La valutazione su aule, laboratori e attrezzature si fonda sull'analisi delle rilevazioni [AlmaLaurea 2024](#) e dei [questionari GOMP compilati dagli studenti L-10 frequentanti e non frequentanti del 2024-2025](#).

I questionari elaborati dagli studenti esprimono un giudizio complessivamente positivo riguardo alle strutture (aule di lezione, attrezzature, postazioni informatiche), rispecchiando il superamento delle difficoltà presentate dalla precedente sede, realizzato grazie al trasferimento nella nuova sede, attuato nel settembre 2024. I dati Almalaurea rilevano la situazione precedente al trasferimento di sede. Tale trasferimento ha tuttavia aperto un altro problema, ovvero quello della richiesta da parte degli studenti della possibilità di avere un numero maggiore di aule aperte da destinare allo studio, come mostrato dal confronto tra i questionari GOMP 2023/2024 e 2024/2025, che riguardo a questo specifico punto denota un peggioramento. Inoltre da interlocuzioni dirette con gli studenti si evince che viene ora avvertito come problematico il collegamento con la stazione e il centro città. I dati sui laboratori non sono utilizzabili, per via dell'alta percentuale di risposte della tipologia "non previsto" (67,31 % nei questionari GOMP 2024/2025).

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il punto non trova un esatto corrispettivo nelle domande sottoposte agli studenti attraverso i questionari GOMP nel 2024-2025; da questi si può comunque rilevare un'opinione positiva (complessivamente del 51,41 %, tra "decisamente sì" e "più sì che no") riguardo all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc.); nel 44,74 % dei casi, tuttavia, tali attività non sono previste.

Si può inoltre rilevare l'alto gradimento degli studenti riguardo agli stimoli offerti dai docenti (95,38 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"), alla chiarezza di esposizione (94,74 % tra "decisamente sì" e "più sì che no") e alla loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni: un complessivo 97,05 % secondo gli studenti frequentanti e un complessivo 92,01 % per i non frequentanti.

L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

Il RRC 2023 per il corso L-10 rileva come "Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni, ora anche grazie alla piattaforma Google Workspace. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da alcuni docenti del Dipartimento, che va senz'altro incrementata. La piattaforma Google Workspace e il contatto diretto docente/studente permettono inoltre la realizzazione di percorsi specifici di

approfondimento per studenti particolarmente motivati”. Inoltre, “Rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, che rilevava un impoverimento sul versante della numerosità del personale docente di ruolo, principalmente dovuto a trasferimenti (causati dallo stato di crisi subito dall’Ateneo) e a pensionamenti, cui non aveva fatto seguito un adeguato *turn over*, negli ultimi anni si è registrato un sostanziale riequilibrio delle risorse di docenza, principalmente dovuto all’oculato piano di assunzioni messo in atto dall’Ateneo, che ha gradualmente integrato la docenza con docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base o caratterizzanti come docenti di riferimento. Rispetto al precedente Rapporto, il PTA è rimasto invariato, mentre risulta in decisa crescita – anche rispetto alla già positiva prestazione della struttura rilevata dal precedente Rapporto – la valutazione della biblioteca e dei servizi da essa offerti”.

B4. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento

I docenti e ricercatori afferenti al CdS sono stati invitati e incoraggiati a partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall’Ateneo. Si elencano i corsi di formazione e aggiornamento più recenti: 1) “Mettiti nei miei panni – Buone prassi nel percorso universitario per studenti disabili, con disturbi specifici dell’apprendimento e con bisogni educativi speciali”, corso di formazione del CUDIR (Centro Universitario per la Disabilità, l’Inclusione e la Ricerca), 6 e 13 dicembre 2024; 2) “La qualità della didattica universitaria. Neuroscienze e Pedagogia in dialogo nell’era digitale”, 17 febbraio 2025; 3) Corso di formazione sul sistema AVA 3.0, 30 aprile 2025; 4) Incontro con delegazione dell’ANVUR per approfondimento e confronto sul modello AVA 3.0, 8 luglio 2025; 5) Attività di formazione sul corretto utilizzo di Google Drive, 11 luglio 2025; 6) “Posizionamento di UNICAS nel ranking internazionale QS: opportunità, risorse e prospettive”, 22 luglio 2025; 7) Corso di formazione sulla sicurezza (online in modalità asincrona, nell’autunno 2025).

B5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

B6. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali?

Tutti i questionari, inclusi quelli relativi alla soddisfazione dei docenti, sono discussi e analizzati ogni anno nell’ambito della presentazione della relazione AQ nel Consiglio dei CCdSS. Poiché tuttavia il punto B6 compare qui per la prima volta in una Relazione CPDS, si propone di enfatizzare maggiormente, nel Consiglio dei CCdSS, l’importanza dei questionari relativi alla soddisfazione dei docenti e degli interventi dei CCdSS finalizzati a correggere eventuali criticità.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sensibilizzazione dell’Ateneo ad adoperarsi per il miglioramento del collegamento della nuova palazzina con la stazione FF.SS. e il centro città; maggiore enfasi, nel Consiglio dei CCdSS, sui questionari relativi alla soddisfazione dei docenti e più ampia discussione su eventuali interventi correttivi.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, con particolare riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Gli obiettivi formativi specifici delle singole aree di apprendimento sono stati adeguatamente considerati: ciascuno dei quattro *curricula* attivati ha una sua specificità in termini di ambiti, settori e insegnamenti; allo stesso tempo sono comuni a tutti i *curricula* alcuni obiettivi che costituiscono i fondamenti imprescindibili per una Laurea in Lettere.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste in ingresso sono dettagliatamente definite nel Regolamento Didattico del CdS, pubblicizzate sul sito del Corso e ampiamente presentate durante eventi e iniziative di orientamento. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, il CdS, al fine di non operare uno sbarramento all'atto dell'iscrizione, ha optato per non istituire degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), ma attività formative finalizzate al recupero del debito formativo accertato entro il primo anno di corso.

Il CdS prevede inoltre percorsi flessibili per studenti lavoratori, ai quali tuttavia raramente gli iscritti al CdS fanno ricorso. Nei casi di studenti diversamente abili, il CdS predispone percorsi "flessibili" in sinergia con il CUDIR e i singoli docenti, su richiesta del CUDIR, propongono programmi d'esame personalizzati agli studenti con disabilità.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del CdS è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, sia grazie ai quattro *curricula* proposti, sia in virtù della possibilità di scelta tra moduli diversificati nelle discipline affini e a scelta dello studente. La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con varie Università straniere. Tale attività è curata a livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità ([Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI](#)), individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al

Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti e pianifica attività sia in ingresso che nel passaggio da triennale a magistrale; nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, per sostenere gli studenti nelle scelte al passaggio dalla laurea triennale alla magistrale; la commissione opera attraverso sondaggi e sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Inoltre, anche attraverso l'attività di tirocini curriculari, il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali; i docenti seguono individualmente gli esiti formativi e professionali dei propri laureandi.

Riguardo all'orientamento in ingresso, molti docenti del dipartimento sono coinvolti nell'orientamento di Ateneo organizzato dal CUOri e raggiungono le scuole anche attraverso l'organizzazione di PCTO e le attività di [Orientamento "Next Generation" \(DM 934\)](#).

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08) e le ore di docenza erogate da docenti strutturati (a tempo indeterminato oppure ricercatori TDA e B: dato iC19), sottolinea la costante attenzione del CdS a mantenere alta la percentuale dell'indicatore iC08 nonostante i trasferimenti e pensionamenti nell'ultimo triennio. Rispetto al triennio 2019-2021 si nota una minima flessione nel 2022, 2023 e 2024 (da 91,7 a 88,9 %); l'indicatore è più basso della media regionale negli atenei non telematici e telematici (vedi scheda SMA L-10 del 2024).

Si conferma comunque la piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS (vedi questionari GOMP L-10 del 2023-2024, con un 96,82 % complessivo di studenti frequentanti soddisfatti o molto soddisfatti, e questionari GOMP L-10 del 2024-2025, con un 95,64 % complessivo di studenti frequentanti soddisfatti o molto soddisfatti).

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

La valutazione si fonda sull'analisi delle rilevazioni [AlmaLaurea 2024](#) e dei [questionari GOMP compilati dagli studenti L-10 frequentanti e non frequentanti del 2024-2025](#).

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, nei risultati dei questionari GOMP il carico di studio degli insegnamenti è valutato come decisamente adeguato dal 53,97 % degli intervistati frequentanti e dal 41,19 % degli intervistati non frequentanti; esso è valutato come abbastanza adeguato

(“più sì che no”) dal 37,95 % dei frequentanti e dal 48,57 % dei non frequentanti. Dagli esiti dell'indagine Almalaurea risulta che il 70,4 % degli intervistati abbia trovato il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato (al di sopra della media di Ateneo, 62,7 %) e che il 18,5 % lo abbia trovato abbastanza adeguato (“più sì che no”). Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

La struttura del CdS è adeguatamente presentata nel [sito web](#), sul quale è indicata anche l'articolazione in CFU della didattica erogata.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

La rilevazione [AlmaLaurea 2024](#) testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami: “sempre o quasi sempre” per il 37,0 % degli intervistati; “per più della metà degli esami” per il 33,3 %. Nella rilevazione [AlmaLaurea 2023](#), i risultati erano rispettivamente 35,3 % e 41,2 %.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti.

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche [Schede insegnamenti](#).

All'interno dei moduli di questo CdS non è praticata la formula della verifica *in itinere* e invece appare praticata sempre la verifica finale. Si è infatti osservato che le verifiche fissate alla metà dei relativi corsi provocano spesso assenze o una completa interruzione della frequenza dei corsi che si svolgono nel medesimo periodo. Per questo motivo, e a valle di numerose riflessioni e analisi nel corso degli anni, il Regolamento Didattico del CdS ha eliminato la possibilità di svolgere tali tipologie di verifiche, fatta eccezione per i moduli integrati, per i quali essa è invece ammessa.

La verifica finale si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai [questionari GOMP compilati dagli studenti L-10 frequentanti e non frequentanti del 2024-2025](#) esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti (93,59 % di risposte pienamente o prevalentemente positive) quanto da parte dei non frequentanti (90,77 % di risposte pienamente o prevalentemente positive).

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Sono state implementate soluzioni per risolvere il problema della scarsa internazionalizzazione: in particolare, sono state attuate l'estensione dei termini dei bandi Erasmus e azioni di alleanza EUT+. Sono state attuate anche azioni di BIP nell'ambito di tale alleanza. Tutte le informazioni utili per gli studenti del CdS sono riportate alla pagina <https://www.unicas.it/dlf/didattica/internazionalizzazione/>. A livello del Dipartimento, il docente che coordina i programmi di mobilità ([Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI](#)) individua specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Infine, tutti gli studenti Unicas sono stati invitati dall'Ufficio Erasmus dell'Ateneo a partecipare a un sondaggio per studenti EUT+ ("European University of Technology"), utile per individuare le loro esigenze, così che i risultati riflettano le opinioni di tutti gli studenti EUT+ di ciascuna delle università partner.

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel portale di Ateneo dedicato al CdS, nella sezione "[Laurearsi](#)".

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita il Dipartimento a monitorare gli indicatori iC08 e iC19 nei prossimi anni per mantenerne alta la percentuale e tendere alla media regionale.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 e al Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale (SMA L-10 2024) rileva che "i dati relativi agli avvii di carriera al primo anno rivelano un leggero calo: dagli 86 avvii del 2022 si è passati a 77 avvii del 2023, un dato che si colloca sulla fascia bassa dell'oscillazione di questo ultimo quinquennio ma che è ancora al di sopra del dato minimo (i 72 del 2019). (iC00a). Stabile viceversa il dato degli immatricolati puri che si conferma a 59 quest'anno (come il 2022), al di sotto del dato del 2021 (65) e del 2020 (62) ma ancora stabilmente al di sopra rispetto al periodo precedente (51 del 2019) (iC00b)". La SMA inoltre rileva l'efficacia delle politiche volte a promuovere l'internazionalizzazione: "L'attività di promozione dell'internazionalizzazione svolta negli anni precedenti ha finalmente dato qualche frutto permettendo un netto rialzo di tutti gli indicatori di questa sezione. I CFU conseguiti all'estero passano da 0 a 54 (iC10) raggiungendo la percentuale del 7 % sul totale di quelli conseguiti dagli studenti (iC10bis). Nessuno di questi studenti però ha mai raggiunto i 12 CFU (l'indicatore iC11 è sempre stato inattivo). Si arricchisce, infine, di due unità l'indicatore iC12 relativo agli studenti che si sono iscritti dopo aver precedentemente conseguito una laurea all'estero".

Come sopra ricordato, la SMA considera gli indicatori del set minimo suggeriti dall'ANVUR: in particolare si osserva come gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17 siano in lieve discesa rispetto al 2022; gli indicatori iC19, iC22, iC27, iC28 sono invece in aumento.

Il CdS analizza e discute regolarmente i dati emersi dalla SMA, sia nelle sedi collegiali deputate, sia con azioni didattiche coordinate in via informale tra i docenti. Il CdS continua inoltre a monitorare la distribuzione del carico didattico e recepisce eventuali richieste da parte degli studenti, sia in sede di Commissione pratiche, sia in sede di consiglio di corso di studi.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023.

Rispetto al Riesame ciclico 2020, e in ottemperanza all'obiettivo del monitoraggio continuo dell'Offerta Formativa, la struttura didattica del CdS ha effettuato parziali modifiche all'Offerta Formativa dei 4 *curricula*, con spostamenti coerenti di CFU tra ambiti e settori scientifico-disciplinari. L'avvio del corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89) – coerentemente al “Piano Strategico 2019-22” (Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità) dell'Ateneo – ha inoltre concorso a ridefinire i contenuti didattici nel corrispondente curriculum (storico-artistico) della Laurea triennale, prospettando l'esigenza di ulteriori sforzi per il miglioramento del coordinamento dei programmi. Quanto programmato nel precedente Riesame, e in particolare il costante monitoraggio dell'organizzazione della didattica, ha permesso di incrementare l'attenzione nei confronti di un equilibrato carico didattico tra i due semestri, di evitare sovrapposizioni nelle date d'esame e di verificare positivamente la scelta di suddividere ciascun semestre in due mini-semestri, entro i quali svolgere moduli da 6 CFU, così da distribuire ulteriormente i corsi e facilitare la frequenza degli studenti.

Il progressivo e costante incremento del numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti è indicatore incoraggiante. Come evidenzia il RRC 2023, il CdS prosegue dunque gli interventi proposti in base alle analisi svolte anche nel precedente rapporto di riesame (2020), e le azioni intraprese risultano efficaci.

Il CdS opera costantemente il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC, anche attraverso la SMA: nell'analisi dei dati l'ultima parte è appunto dedicata a tale monitoraggio.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	I risultati dei questionari sono stati esaminati, nell'ambito della presentazione e discussione della relazione CPDS 2024, nel Consiglio di Dipartimento del 21/01/2025, oltre che nel Consiglio dei CCdSS del 21/01/2025 e nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Si è mantenuta viva l'attenzione sull'utilità dei questionari attraverso attività di informazione e promozione in occasione dei momenti riservati alla compilazione e durante le riunioni degli organi collegiali.
La CPDS propone di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il	La questione è stata posta nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Il problema è noto all'Ateneo, al Consiglio dei Corsi di Studio, al Consiglio di Dipartimento e

collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città.	ai rappresentanti degli Studenti, che hanno inviato al Comune di Cassino una segnalazione ai fini del prolungamento dell'orario delle corse dei mezzi pubblici.
La CPDS invita il Dipartimento a monitorare gli indicatori iC08 e iC19 nei prossimi anni per mantenerne alta la percentuale e tendere alla media regionale.	Il Consiglio dei Corsi di Studio e il Consiglio di Dipartimento, grazie all'oculato piano di assunzioni di ricercatori (a tempo determinato e RTT) e docenti a tempo indeterminato messo in atto dall'Ateneo, stanno incrementando la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS (indicatori iC08 e iC19).
Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	Il CdS mantiene contatti e ottimi rapporti con le realtà produttive del territorio e il giorno 8 luglio 2025 ha riunito nuovamente il Tavolo Territoriale al fine di promuovere il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa, in linea con le esigenze del contesto socio-economico di riferimento.
L'internazionalizzazione presenta miglioramenti; si invita a consolidare la situazione, a proseguire nelle azioni intraprese e a dare visibilità al programma Erasmus, che risulta ancora insufficiente pur con lievissimi miglioramenti; le forme di tutorato (SOT e POT) sono considerate pienamente soddisfacenti.	Tra il 2023 e il 2024 è stata attiva una Commissione di Internazionalizzazione al fine di monitorare e incoraggiare la mobilità. A livello del Dipartimento, il docente che coordina i programmi di mobilità (Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI) individua specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Tutte le informazioni utili per gli studenti del CdS sono riportate alla pagina https://www.unicas.it/dlf/didattica/internazionalizzazione/ . Gli sforzi degli ultimi anni per una maggiore internazionalizzazione iniziano a dare i primi frutti. Gli studenti sono stati invitati dall'Ufficio Erasmus dell'Ateneo a partecipare a un sondaggio per studenti EUT+ ("European University of Technology"), utile per individuare le loro esigenze, così che i risultati riflettano le opinioni di tutti gli studenti EUT+ di ciascuna delle università partner. La CPDS considera ancora molto utile l'attività di tutorato costituita dagli sportelli SOT (Sportello di Orientamento e Tutorato) e POT (Piani di Orientamento e Tutorato) gestiti da studenti vincitori di apposito Bando e attivi da luglio a fine anno. Questi servizi sono validi sia per le matricole sia per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - Sez. 5 Rilevazione Opinioni Studenti : Fino al mese di agosto 2024 si lamentava la qualità delle aule e delle strutture: il problema è stato superato	La questione della difficoltà di collegamento con il centro e la stazione FF.SS. è stata posta nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Il problema è noto all'Ateneo, al Consiglio dei Corsi di Studio, al Consiglio di Dipartimento e ai rappresentanti degli Studenti, che hanno

con il trasferimento nella nuova sede, inaugurata il 30 settembre 2024 (con riferimento alla nuova sede, tuttavia, gli studenti lamentano la difficoltà di collegamento con il centro e la stazione FF.SS.). Necessità di trasferire il più rapidamente possibile tutte le attività didattiche gestite dal Dipartimento presso la nuova sede del Campus Folcara.	inviato al Comune di Cassino una segnalazione ai fini del prolungamento dell'orario delle corse dei mezzi pubblici. Tutte le attività didattiche sono state ormai trasferite presso la nuova sede del Dipartimento di Lettere.
Dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - Sez. 5 Rilevazione Opinioni Studenti: Scarsa mobilità internazionale degli studenti.	Tra il 2023 e il 2024 è stata attiva una Commissione di Internazionalizzazione al fine di monitorare e incoraggiare la mobilità. A livello del Dipartimento, il docente che coordina i programmi di mobilità (Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI) individua specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Tutte le informazioni utili per gli studenti del CdS sono riportate alla pagina https://www.unicas.it/dlf/didattica/internazionalizzazione/. Gli sforzi degli ultimi anni per una maggiore internazionalizzazione iniziano a dare i primi frutti. Gli studenti sono stati invitati dall'Ufficio Erasmus dell'Ateneo a partecipare a un sondaggio per studenti EUT+ ("European University of Technology"), utile per individuare le loro esigenze, così che i risultati riflettano le opinioni di tutti gli studenti EUT+ di ciascuna delle università partner.
Dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - Sez. 5 Rilevazione Opinioni Studenti: Si conferma anche quest'anno come l'AQ del processo di gestione dei questionari della didattica del Dipartimento sia gestita in modo adeguato (...). Si segnala tuttavia di lasciare per il futuro tracce evidenti dei passaggi (verbali, relazioni, etc.) di incontri e riunioni durante le quali si è discusso dei questionari di rilevazione con le parti interessate.	Tutti i verbali sono riportati in maniera chiara sulla pagina web del Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) del DLF.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la [pagina specifica del Job Placement di Ateneo](#). Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curriculare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori

(livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

Le ultime consultazioni con i componenti del Tavolo Territoriale hanno avuto luogo il giorno 8 luglio 2025 e hanno visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali e delle istituzioni culturali nazionali e regionali. Il Tavolo Territoriale invitato alla consultazione era così composto:

Per i Corsi di Studio:

Alessandra Peri, Presidente dei CCdSS afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia

Cecilia Mazzetti di Pietralata, Presidente Vicario e Coordinatrice del Gruppo AQ dei CCdSS

Costanza D'Elia, Coordinatrice del Corso di Dottorato

Giuseppe Dimatteo, Docente del CdS e membro del Collegio di Dottorato

Per le organizzazioni rappresentative:

Stefano De Angelis, vice caposervizio Messaggero di Frosinone

Mariangela Mingione, Soprintendenza Abap per le province di Caserta e Benevento

Gabriele Quaranta, Direzione regionale Musei nazionali Lazio

Giuseppe Iglieri, Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise "V. Cuoco"

Agnese Sferrazza, Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado - Accademia di Belle Arti di Frosinone

Antonella Valeriani, Cisl Frosinone

Libera Pennacchi, Archivio di Stato di Latina

Mariangela Tuzi, URS Lazio - Ufficio VII - Ambito Territoriale Provincia di Frosinone

Augusto Ciaraldi, Archeoclub d'Italia, sezione di Cassino

Angela Reale, Liceo Scientifico Pellicchia – Cassino

Irene Piccari, Istituto Centrale per il Catalogo Unico

Roberto Caramelli, giornalista, collaboratore di La Repubblica

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS è attento ai dati di occupazione dei giovani laureati, così come si rileva dai dati commentati sulla SMA e dall'attivo coinvolgimento dei docenti del corso nelle attività del CUOri e in sinergia con il Job Placement. Tuttavia, come già rilevato negli anni scorsi, nel caso del CdS L-10 una valutazione di questo tipo rimane difficile, perché è caratteristico di questo campo di studi che lo studente in possesso di una laurea triennale prosegue verso una laurea magistrale, piuttosto che cercare subito un'occupazione.

Come è stato infatti già rilevato dalla [Relazione CPDS-DLF 2024](#), "il dato relativo alle percentuali di occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (iC06, iC06BIS) va letto in relazione alla specificità del Corso di Studio in Lettere, al termine del quale la stragrande maggioranza dei laureati prosegue gli studi, conservando una occupazione spesso part time che già veniva svolta durante gli studi triennali".

Infatti, dalla rilevazione [AlmaLaurea 2023](#) risultava che il 91,2 % dei laureati triennali (CdS L-10) dell'Università di Cassino intendeva proseguire gli studi; l'82,4 % degli intervistati intendeva proseguire gli studi in un corso di Laurea magistrale biennale. Dalla più recente rilevazione [AlmaLaurea 2024](#) risulta, in continuità con la precedente indagine, che l'81,3 % dei laureati L-10 siano attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello; si tratta di una percentuale superiore a quella di Ateneo (77,8 %).

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Tali informazioni, consultabili sulla parte pubblica della [scheda del corso](#), risultano complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti e sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate. Inoltre il RRC 2023 afferma che "I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi [del CdS] e illustrati nelle schede degli insegnamenti presenti nel sistema GOMP al quale accedono sistematicamente gli studenti. Qualche criticità si rileva nei casi dei pochi insegnamenti non coperti da docenza strutturata. Va rimarcato come l'ottimale rapporto docenti/studenti favorisca da parte dei docenti un controllo costante dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, permettendo

loro di intervenire tempestivamente e in maniera individualizzata in caso si manifestino carenze o difficoltà nell'apprendimento".

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna; le informazioni circa lezioni ed esami risultano ben chiare e il sito web è coerente con quanto dichiarato nelle schede SUA e SMA.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Mobilità internazionale

L'impegno con cui il Dipartimento ha cercato nell'ultimo anno di stimolare la mobilità internazionale di docenti e studenti attraverso una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus sembra iniziare a dare i primi frutti. A questo scopo, tra il 2023 e il 2024 è stata attiva una Commissione di Internazionalizzazione che ha provveduto ad analizzare i dati storici e a promuovere i programmi di mobilità. Anche in considerazione della recente adesione dell'Ateneo al consorzio EUT+, la CPDS invita il Consiglio dei Corsi di Studio, il Consiglio di Dipartimento e l'Ateneo a proseguire le azioni intraprese e a promuovere una adeguata attività di divulgazione al fine di rendere nota agli studenti tale novità e le implicazioni in termini di formazione e mobilità internazionale.

Orientamento e tutorato

La CPDS considera ancora molto utile l'attività di tutorato costituita dagli sportelli [SOT \(Sportello di Orientamento e Tutorato\)](#) e [POT \(Piani di Orientamento e Tutorato\)](#) gestiti da studenti vincitori di apposito Bando e attivi da luglio a fine anno. Questi servizi sono validi sia per le matricole sia per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

La CPDS invita quindi il Consiglio dei Corsi di Studio, il Consiglio di Dipartimento e l'Ateneo a richiedere un proseguimento dell'iniziativa a vantaggio di tutti gli studenti.

Corso di Studio: Laurea Magistrale in Lettere (LM-14)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Lettere (Classe LM-14) si configura come normale prosecuzione dell'omonimo precedente Corso di Laurea Triennale.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino; dal primo semestre 2024/25 la nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia in località Folcara è in uso e ospita le lezioni dei diversi corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

L'accesso al CdS è riservato ai laureati triennali o ai possessori di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS e pubblicati sulla [pagina web del Corso di Studio](#).

A partire dall'Anno Accademico 2019-2020 il CdS prevede due *curricula*, denominati *Antico e Medievale* e *Moderno e Contemporaneo*.

Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie e storiche, con aspetti di specializzazione e approfondimento nelle singole materie.

Tale proposta consente allo studente di costruire percorsi personalizzati di indirizzo classico o moderno in funzione dei suoi interessi. L'attività didattica include alcune discipline affini e integrative a scelta dello studente, che contribuiscono a un'ulteriore specializzazione del percorso formativo.

Accanto alle lezioni frontali, la didattica è integrata da una serie di attività seminariali volte ad approfondire le conoscenze acquisite. Il numero degli studenti frequentanti consente un continuo contatto tra docenti e studenti e facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'attività riconosciuta di tutorato svolta da alcuni docenti, come indicato nella scheda SUA.

Il percorso di studio è inoltre monitorato attraverso i rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del Tavolo Territoriale, nonché tramite i periodici rapporti di valutazione.

Tra il 2023 e il 2024 una Commissione di Internazionalizzazione, istituita dal Dipartimento di Lettere e Filosofia, ha provveduto ad analizzare i dati storici sulle partenze e a promuovere i programmi di mobilità attraverso video, incontri con gli studenti e varie altre azioni.

La mobilità internazionale degli studenti è comunemente gestita attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 22 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità ([Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI](#)), individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. [La pagina del sito di Dipartimento dedicata all'internazionalizzazione](#) - aggiornata e arricchita da ulteriori informazioni – è di recente migrata sul nuovo sito.

I principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- Possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori filologico e letterario, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- Avere acquisito una competenza avanzata nel settore delle storie dalla antichità all'età contemporanea;

- Possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi di produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei e/o dal reperimento e l'uso critico delle fonti classiche; raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- Possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- Possedere una conoscenza specialistica delle lingue e letterature dall'antichità all'età contemporanea, con particolare riguardo alle lingue e letterature classiche e alla loro fortuna in età moderna;
- Essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sulla base delle [schede](#) dei singoli insegnamenti, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale in forma scritta e/o orale.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ottimo rapporto docenti/studenti.
2. Alta qualità della docenza.
3. Possibilità di inserire nel piano di studi 6 CFU di seminari e tirocini presso enti e imprese del territorio.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Fino al mese di agosto 2024 si lamentava la qualità delle aule e delle strutture; il problema è stato superato con il trasferimento nella nuova sede, inaugurata il 30 settembre 2024.
2. Internazionalizzazione in miglioramento ma ancora insufficiente.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento; suggerisce inoltre di sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza della compilazione dei questionari e a prestare maggiore attenzione nella compilazione, al fine di evitare affermazioni contraddittorie.	Consiglio di Dipartimento Studenti
Quadro B	La CPDS si propone, riguardo alla nuova sede, di monitorare l'andamento nei prossimi anni, e di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché	Ateneo Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdSS Studenti

	venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città.	
Quadro C	La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS.	CdS
Quadro D	Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	CdS
Quadro E	Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti. SUA-CDS coerente con il sito.	CdS
Quadro F	Incoraggiare ulteriormente la mobilità degli studenti. Consolidare i servizi di orientamento e tutorato già in atto. Potenziare il coordinamento tra i moduli erogati nei CCdSS triennale e magistrale.	Studenti CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna del CdS. Negli a.a. precedenti si era rilevata una flessione nel numero di questionari compilati. Per il CdS LM-14, per l'a.a. 2023-2024, la [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2025 - OPIS](#) aveva infatti rilevato che gli studenti avevano valutato 28 insegnamenti (12 insegnamenti non sono conteggiati in quanto hanno un numero inferiore a 3 valutazioni), permettendo di raccogliere in totale 129 questionari (79 scheda 1 e 50 scheda 3). Nel 2022-2023, erano stati raccolti 287 questionari (205 scheda 1 e 82 scheda 3). I questionari GOMP relativi al CdS LM-14 per l'a.a. 2024-2025 mostrano invece un aumento del numero delle compilazioni rispetto all'a.a. precedente.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Facendo seguito alla proposta delle relazioni CPDS-DLF 2022, 2023 e 2024, i risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS, Consiglio di Dipartimento e Assemblea di studenti e

docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

I principali momenti di contatto tra CdS e CPDS sono l'Assemblea plenaria dei docenti e degli studenti del DLF e la presentazione e discussione della Relazione annuale della CPDS nel Consiglio dei CCdSS.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con gli anni precedenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali; tale via risulta efficace ed è percorribile per il numero contenuto del personale.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione complessiva dimostrata per il CdS LM-14 dai questionari GOMP 2024-2025 appare in linea con l'andamento positivo già registrato per l'a.a. 2023-2024.

La [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2025 - OPIS](#) ha rilevato che per gli studenti frequentanti, i valori riportati per l'a.a. 2023-2024 risultano superiori alla soglia di gradimento di 0,667 (0,732-0,86), comparabili a quelli dell'a.a. 2022-2023 (0,709-0,869), e con variazioni generalmente comprese tra 1 % e 4 %, ad eccezione del miglioramento (8 %) rilevato per la domanda 2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") che risulta nell'a.a. 2022-2023 di 0,761 e nell'a.a. 2023-2024 di 8,24. Similmente, anche per gli studenti frequentanti i valori riportati per i due aa.aa. risultano comparabili, con variazioni generalmente comprese tra 1 % e 4 %. Si conferma, pertanto, il buon andamento del CdS.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto un'ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

A5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Durante l'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025, gli studenti sono stati invitati a una maggiore attenzione nella compilazione dei questionari, all'interno dei quali sono emerse alcune affermazioni contraddittorie.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento; suggerisce inoltre di sensibilizzare gli studenti riguardo

all'importanza della compilazione dei questionari e a prestare maggiore attenzione nella compilazione, al fine di evitare affermazioni contraddittorie.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione si fonda essenzialmente sui questionari GOMP 2024-2025, compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. La percentuale complessiva di studenti frequentanti che considera i materiali di studio adeguati ("più sì che no") o decisamente adeguati passa dal già alto 96,31 % del 2023-2024 al 97,17 % del 2024-2025. I giudizi sono ottimi anche tra gli studenti non frequentanti, dove la percentuale complessiva di studenti che considera i materiali di studio adeguati ("più sì che no") o decisamente adeguati si mantiene su livelli alti, crescendo dal 90 % del 2023-2024 al 95,79 % del 2024-2025. Questi risultati di alto livello e senza sostanziali disparità tra frequentanti e non frequentanti è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti. In particolare, l'uso della piattaforma *Google Classroom* ha sicuramente incrementato la percezione positiva nei confronti dei materiali didattici.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La valutazione si fonda sull'analisi dei dati AlmaLaurea e dei [questionari GOMP compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Per il 2024-2025, al pari del 2023-2024, si riscontra disparità tra gli esiti dei questionari elaborati su GOMP dagli studenti nella valutazione degli insegnamenti e i dati AlmaLaurea; mentre i primi esprimono una moderata soddisfazione riguardo alle strutture (aule di lezione, ulteriori attrezzature, postazioni informatiche e servizi bibliotecari), i secondi sono decisamente più critici in merito (aule raramente adeguate per il 66,7 % degli intervistati e attrezzature raramente adeguate per il 66,7 % degli intervistati nella rilevazione [AlmaLaurea 2023](#); dati migliori ma sempre negativi nella rilevazione [AlmaLaurea 2024](#), con il 38,9 % degli intervistati che ha trovato le aule raramente adeguate e con il 30,8 % degli intervistati che ha trovato le attrezzature raramente adeguate).

Si tratta però di una situazione finalmente del tutto superata con il trasferimento nella nuova sede, attuato nel settembre 2024.

Da interlocuzioni dirette con gli studenti si evince che viene ora avvertito come problematico il collegamento con la stazione FF.SS. e il centro città. Si segnala infine la richiesta, da parte degli studenti, di assegnazione di ulteriori spazi per lo studio presso la nuova sede.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Nei questionari GOMP 2024-2025, il 20,85 % degli studenti frequentanti intervistati è risultato decisamente soddisfatto delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), trovandole utili per l'apprendimento della materia, mentre il 17,67 % ne è risultato soddisfatto ("più sì che no"). Nei questionari GOMP 2023-2024, il 22,11 % degli studenti frequentanti intervistati era risultato decisamente soddisfatto delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), trovandole utili per l'apprendimento della materia, mentre il 16,84 % ne era risultato soddisfatto ("più sì che no"). I dati sono inferiori a quelli del 2022-2023, nel quale il 26,34 % ne era pienamente soddisfatto, mentre il 22,93 % ne era soddisfatto ("più sì che no"). La domanda è stata posta, naturalmente, soltanto agli studenti frequentanti.

Bisogna osservare che tale domanda è quella che si avvicina maggiormente al punto B3 in discussione, che, come già osservato nelle relazioni 2023 e 2024, non trova un corrispettivo esatto nelle domande sottoposte agli studenti attraverso i questionari. Neppure nel questionario [AlmaLaurea 2024](#) si trovano domande pienamente pertinenti.

Dai questionari GOMP 2024-2025 si può comunque rilevare l'alto gradimento degli studenti frequentanti riguardo agli stimoli offerti dai docenti (95,76 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"), alla chiarezza di esposizione (95,76 % tra "decisamente sì" e "più sì che no") e alla loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (96,82 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"). Riguardo all'ultimo punto, sono stati intervistati anche gli studenti non frequentanti, il 94,74 % dei quali è risultato complessivamente soddisfatto a tale proposito (tra "decisamente sì" e "più sì che no").

Dai questionari GOMP 2023-2024 si era parimenti rilevato l'alto gradimento degli studenti frequentanti riguardo agli stimoli offerti dai docenti (94,21 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"), alla chiarezza di esposizione (96,31 % tra "decisamente sì" e "più sì che no") e alla loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (96,32 % tra "decisamente sì" e "più sì che no"). Riguardo all'ultimo punto, erano stati intervistati anche gli studenti non frequentanti, l'88 % dei quali era risultato complessivamente soddisfatto a tale proposito (tra "decisamente sì" e "più sì che no").

I contenuti, gli obiettivi formativi e l'organizzazione tengono conto delle competenze dei docenti e delle esigenze didattiche: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti. Quanto osservato dal RRC 2023 per il corso triennale L-10 può essere riscontrato anche per la LM-14: "rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, che rilevava un impoverimento sul versante della numerosità del personale docente di ruolo, principalmente dovuto a trasferimenti (causati dallo stato di crisi subito dall'Ateneo) e a pensionamenti, cui non aveva fatto seguito un adeguato *turn over*, negli ultimi anni si è registrato un sostanziale riequilibrio delle risorse di docenza, principalmente dovuto all'oculato piano di assunzioni messo in atto dall'Ateneo, che ha gradualmente integrato la docenza con docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base o caratterizzanti come docenti di riferimento. Rispetto al precedente Rapporto, il PTA è rimasto invariato, mentre risulta in decisa crescita – anche rispetto alla già positiva prestazione della struttura rilevata dal precedente Rapporto – la valutazione della biblioteca e dei servizi da essa offerti". Il numero dei docenti di ruolo consente una buona offerta formativa ma non permette di offrire approfondimenti estesi e specifici oltre ai corsi indispensabili all'ordinamento didattico.

B4. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento

I docenti e ricercatori afferenti al CdS sono stati invitati e incoraggiati a partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo. Si elencano i corsi di formazione e aggiornamento più recenti: 1) "Mettiti nei miei panni – Buone prassi nel percorso universitario per studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali", corso di formazione del CUDIR (Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca), 6 e 13 dicembre 2024; 2) "La qualità della didattica universitaria. Neuroscienze e Pedagogia in dialogo nell'era digitale", 17 febbraio 2025; 3) Corso di formazione sul sistema AVA 3.0, 30 aprile 2025; 4) Incontro con delegazione dell'ANVUR per approfondimento e confronto sul modello AVA 3.0, 8 luglio 2025; 5) Attività di formazione sul corretto utilizzo di Google Drive, 11 luglio 2025; 6) "Posizionamento di UNICAS nel ranking internazionale QS: opportunità, risorse e prospettive", 22 luglio 2025; 7) Corso di formazione sulla sicurezza (online in modalità asincrona, nell'autunno 2025).

B5. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

B6. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione dei docenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali?

Tutti i questionari, inclusi quelli relativi alla soddisfazione dei docenti, sono discussi e analizzati ogni anno nell'ambito della presentazione della relazione AQ nel Consiglio dei CCdSS. Poiché tuttavia il punto B6 compare qui per la prima volta in una Relazione CPDS, si propone di enfatizzare maggiormente, nel Consiglio dei CCdSS, l'importanza dei questionari relativi alla soddisfazione dei docenti e degli interventi dei CCdSS finalizzati a correggere eventuali criticità.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Sensibilizzazione dell'Ateneo ad adoperarsi per il miglioramento del collegamento del nuovo edificio con la stazione FF.SS. e il centro città.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi

associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo risulta aggiornato e coerente con gli obiettivi del corso. Tra i principali sbocchi professionali scelti dagli studenti della LM-14 figura l'insegnamento scolastico, un percorso ancora oggi valido e ulteriormente potenziato, a partire dal 2024, grazie alla nuova e articolata offerta di insegnamenti abilitanti post-laurea prevista dal DPCM del 4 agosto 2023, erogata presso lo stesso Ateneo di Cassino. In particolare, il Dipartimento di Lettere e Filosofia attiva percorsi abilitanti per le seguenti classi di concorso: A011, A012, A013, A017, A021, A022 e A054.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al corso sono esposti in modo chiaro e trasparente sul [sito ufficiale del Corso di Studio, nella sezione "Orientamento, immatricolarsi"](#). Nella stessa sezione sono fornite anche indicazioni relative alle modalità previste per colmare eventuali carenze nella preparazione iniziale. Il favorevole rapporto numerico tra docenti e studenti favorisce una certa flessibilità nell'adattamento delle metodologie didattiche. Il Corso di Studio contempla, inoltre, la possibilità di iscrizione part-time per gli studenti lavoratori, sebbene tale opzione risulti raramente utilizzata.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS assicura un'offerta formativa ampia e multidisciplinare anche nell'ambito dei CFU a scelta libera, compatibilmente con il numero di docenti di ruolo e con le dimensioni dell'Ateneo. L'organizzazione di numerosi seminari e convegni, con la partecipazione di studiosi esterni, contribuisce all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, anche attraverso i CFU dedicati alle "altre attività formative". Il CdS sostiene la mobilità internazionale degli studenti mediante la diffusione di sondaggi informativi, mentre i singoli docenti incentivano la partecipazione attraverso attività di preparazione linguistica (come letture preliminari in lingua) e la promozione dei programmi Erasmus. Sebbene i numeri relativi alla mobilità siano ancora contenuti, si registra un trend positivo. Si segnala, in particolare, la partecipazione di alcuni studenti (tra cui due iscritti a un doppio corso magistrale) a un programma BIP della rete EUT+ in Romania.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il Corso di Studio dimostra particolare attenzione alle esigenze di orientamento degli studenti, programmando attività specifiche sia in ingresso che in uscita. Per monitorare il passaggio dalla laurea triennale a quella magistrale, nel corso del 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta del percorso magistrale. Tra le prime iniziative della Commissione vi è stata un'indagine conoscitiva, condotta tramite un sondaggio su piattaforma Google,

finalizzata a individuare le motivazioni che possono ostacolare la prosecuzione degli studi. La Commissione svolge inoltre attività di tutorato attraverso sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento dedicate. I docenti del CdS sono aggiornati sulle prospettive professionali, e attraverso seminari e tirocini curriculari seguono individualmente il percorso formativo e le prospettive professionali dei laureandi magistrali.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Si ritiene che gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento siano coerenti con quelli dichiarati per l'intero Corso di Studio e che gli insegnamenti risultino correttamente coordinati. Tale coerenza è confermata dal valore dell'indicatore iC08, che attesta la piena corrispondenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) dei docenti di ruolo e gli insegnamenti di base e caratterizzanti del CdS. L'indicatore si mantiene stabile e nettamente superiore alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento, a conferma del solido impianto disciplinare del corso. Anche l'indicatore iC09 (ultimo dato disponibile aggiornato al 2023), relativo alla qualità della ricerca del corpo docente, mostra dati sostanzialmente positivi e superiori ai valori di riferimento, rafforzando ulteriormente la qualità e l'aggiornamento scientifico degli insegnamenti proposti. La coerenza tra obiettivi formativi e contenuti didattici è inoltre confermata dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, che, nei questionari, esprimono in misura superiore al 96,82 % giudizi positivi ("più sì che no" e "decisamente sì") sulla corrispondenza tra quanto dichiarato nei programmi e quanto effettivamente svolto in aula (al pari dell'anno precedente). Infine, il CdS adotta strumenti di coordinamento efficaci, tra cui il monitoraggio continuo dell'offerta formativa, momenti di confronto collegiale tra i docenti, e l'attenzione all'allineamento tra i contenuti degli insegnamenti, a beneficio di una formazione coerente, integrata e progressiva.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

Gli esiti dei questionari somministrati agli studenti evidenziano un elevato livello di soddisfazione in merito alla congruenza tra numero di CFU, contenuti degli insegnamenti e carico di studio individuale. Il dato si conferma in crescita rispetto all'anno precedente, con una percentuale complessiva di risposte positive ("più sì che no" e "decisamente sì") pari al 92,58 % tra gli studenti frequentanti e al 91,57 % tra i non frequentanti. La struttura del CdS è adeguatamente presentata nel [sito web](#), sul quale è indicata anche l'articolazione in CFU della didattica erogata.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

I questionari rivolti agli studenti evidenziano una generale soddisfazione per le modalità d'esame e per la chiarezza con cui queste vengono comunicate, con livelli di apprezzamento più elevati tra gli studenti frequentanti. Va tuttavia rilevato che i questionari non includono una domanda perfettamente corrispondente a quanto richiesto nel campo C7 del template. Parallelamente, dagli esiti dei questionari compilati dai docenti emerge soddisfazione circa la comprensione, da parte degli studenti, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (94,34 % totale, tra risposte "più sì che no" e "decisamente sì").

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

La valutazione delle modalità di accertamento dell'apprendimento si basa sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera studentesca e sui dati raccolti attraverso i questionari compilati dagli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti. Attualmente, le modalità di verifica sono esplicitate nelle singole schede degli insegnamenti, accessibili tramite il portale di Ateneo. All'interno dei moduli di questo CdS non è praticata la formula della verifica *in itinere* e invece appare praticata sempre la verifica finale. Si è infatti osservato che le verifiche fissate alla metà dei relativi corsi provocano spesso assenze o una completa interruzione della frequenza dei corsi che si svolgono nel medesimo periodo. Per questo motivo, e a valle di numerose riflessioni e analisi nel corso degli anni, il Regolamento Didattico del CdS ha eliminato la possibilità di svolgere tali tipologie di verifiche, fatta eccezione per i moduli integrati, per i quali essa è invece ammessa. La verifica finale si svolge in forma scritta o orale, a discrezione dei docenti e in relazione alle esigenze specifiche dei singoli moduli. I questionari relativi all'anno accademico 2024-2025 confermano un diffuso apprezzamento per la chiarezza delle modalità d'esame, sia tra gli studenti frequentanti sia tra i non frequentanti. Inoltre, non sono state rilevate difformità tra quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti e le effettive modalità adottate a fine corso.

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Sono state adottate diverse misure per affrontare la scarsa internazionalizzazione del CdS. In particolare, sono stati estesi i termini dei bandi Erasmus e implementate iniziative nell'ambito dell'alleanza EUT+, tra cui specifiche azioni di mobilità BIP. Tutte le informazioni utili per gli studenti del CdS sono riportate alla pagina <https://www.unicas.it/dlf/didattica/internazionalizzazione/>. A livello del Dipartimento, il docente che coordina i programmi di mobilità ([Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI](#)) individua specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Infine, l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo ha invitato tutti gli studenti di Unicas a partecipare a un sondaggio rivolto agli studenti dell'European University of Technology (EUT+), con l'obiettivo di raccogliere le loro esigenze e garantire che i risultati riflettano le opinioni di tutti gli studenti delle università partner coinvolte.

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate nel portale di Ateneo dedicato al Corso di Studio (accessibile anche tramite la sezione Catalogo Insegnamenti), nella sezione "[Laurearsi](#)". Sulla base dei dati raccolti e dell'esperienza diretta delle componenti docente e studentesca della CPDS, non emergono problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare e ben comprese dagli studenti.

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale (approvata dal Consiglio di Dipartimento il 10/12/2024) e al Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo del 2024). L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento; infatti nella SMA si sottolinea come "Oltre agli indicatori del set minimo nell'analisi viene riservata particolare attenzione agli Indicatori generali (iC00a - iC00h), in particolare iC00a, iC00c e iC00f, agli indicatori relativi alla didattica (Gruppo A), a quelli relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B) e a quelli del Gruppo E. Le ragioni di questo approfondimento sono che tali indicatori o erano risultati in calo o erano risultati sotto la media nella precedente rilevazione". Come appunto ricordato, la SMA considera gli indicatori del set minimo suggeriti dall'ANVUR. In particolare si osserva come l'andamento sia del tutto analogo al corso di studio triennale L-10: gli indicatori iC02, iC13, iC16bis, iC17 risultano in lieve discesa rispetto al 2022; gli indicatori iC19, iC22, iC27, iC28 sono invece in aumento, talvolta, come per iC19 e iC22, ben evidente (ultimi dati disponibili aggiornati al 2023).

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto per il corso magistrale LM-14 nel 2024.

Quanto programmato nel precedente Riesame, e in particolare il costante monitoraggio dell'organizzazione della didattica, ha permesso di incrementare l'attenzione nei confronti della sovrapposizione delle date d'esame e di verificare positivamente la scelta di suddividere ciascun semestre in due mini-semestri, entro i quali svolgere moduli da 6 CFU, così da distribuire ulteriormente i corsi e facilitare la frequenza degli studenti. Il progressivo e costante incremento del numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti è indicatore incoraggiante.

Nell'ottica di evitare di comprimere eccessivamente gli spazi delle lezioni, dall'anno accademico 2022-2023 si sta inoltre sperimentando la riduzione della pausa didattica da 30 a 15 giorni. Come dichiarato nelle azioni programmate del RRC 2024, l'apposita Commissione di Internazionalizzazione, istituita dal Dipartimento di Lettere e Filosofia e attiva tra il 2023 e il 2024, ha attuato, sotto la supervisione del CdS, azioni volte a incrementare il numero di studenti che decidono di conseguire CFU all'estero negli anni della laurea. È

legittimo e realistico ipotizzare che, nell'arco del triennio, si assisterà a un ulteriore incremento dei CFU conseguiti all'estero.

Il CdS effettua il monitoraggio delle azioni programmate, nel corso delle riunioni collegiali e attraverso la redazione della SMA.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati; invita inoltre a sensibilizzare particolarmente gli studenti alla compilazione dei questionari.	I risultati dei questionari sono stati esaminati, nell'ambito della presentazione e discussione della relazione CPDS 2024, nel Consiglio di Dipartimento del 21/01/2025, oltre che nel Consiglio dei CCdSS del 21/01/2025 e nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Si è mantenuta viva l'attenzione sull'utilità dei questionari attraverso attività di informazione e promozione in occasione dei momenti riservati alla compilazione e durante le riunioni degli organi collegiali.
La CPDS si propone di monitorare l'andamento nei prossimi anni, riguardo alla nuova sede e di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città.	La questione è stata posta nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Il problema è noto all'Ateneo, al Consiglio dei Corsi di Studio, al Consiglio di Dipartimento e ai rappresentanti degli Studenti, che hanno inviato al Comune di Cassino una segnalazione ai fini del prolungamento dell'orario delle corse dei mezzi pubblici. Tutte le attività didattiche sono state ormai trasferite presso la nuova sede del Dipartimento di Lettere.
La CPDS invita a monitorare la coerenza dei singoli insegnamenti con la scheda SUA CdS.	Si ritiene che gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento siano attualmente coerenti con quelli dichiarati per l'intero Corso di Studio.
Mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.	Il CdS mantiene contatti e ottimi rapporti con le realtà produttive del territorio e il giorno 8 luglio 2025 ha riunito nuovamente il Tavolo Territoriale al fine di promuovere il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa, in linea con le esigenze del contesto socio-economico di riferimento.
Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti. SUA-CDS coerente con sito.	La pagina web del CdS, recentemente rinnovata, viene regolarmente aggiornata.
Incoraggiare ulteriormente la mobilità studenti. Consolidare i servizi di orientamento e tutorato già in atto.	Si registrano i primi risultati delle attività implementate ai fini di una maggiore internazionalizzazione; vi è soddisfazione per i servizi di orientamento e tutorato, che si invita a continuare.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
--------------------------------	----------------------------------

Dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - Sez. 5 Rilevazione Opinioni Studenti: Fino al mese di agosto 2024 si lamentava la qualità delle aule e delle strutture: il problema è stato superato con il trasferimento nella nuova sede, inaugurata il 30 settembre 2024 (con riferimento alla nuova sede, tuttavia, gli studenti lamentano la difficoltà di collegamento con il centro e la stazione FF.SS.). Necessità di trasferire il più rapidamente possibile tutte le attività didattiche gestite dal Dipartimento presso la nuova sede del Campus Folcara.	La questione della difficoltà di collegamento con il centro e la stazione FF.SS. è stata posta nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Il problema è noto all'Ateneo, al Consiglio dei Corsi di Studio, al Consiglio di Dipartimento e ai rappresentanti degli Studenti, che hanno inviato al Comune di Cassino una segnalazione ai fini del prolungamento dell'orario delle corse dei mezzi pubblici. Tutte le attività didattiche sono state ormai trasferite presso la nuova sede del Dipartimento di Lettere.
Dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - Sez. 5 Rilevazione Opinioni Studenti: Scarsa mobilità internazionale degli studenti.	Tra il 2023 e il 2024 è stata attiva una Commissione di Internazionalizzazione al fine di monitorare e incoraggiare la mobilità. A livello del Dipartimento, il docente che coordina i programmi di mobilità (Delegato al Centro Rapporti Internazionali - CRI) individua specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Tutte le informazioni utili per gli studenti del CdS sono riportate alla pagina https://www.unicas.it/dlf/didattica/internazionalizzazione/. Gli sforzi degli ultimi anni per una maggiore internazionalizzazione iniziano a dare i primi frutti. Gli studenti sono stati invitati dall'Ufficio Erasmus dell'Ateneo a partecipare a un sondaggio per studenti EUT+ ("European University of Technology"), utile per individuare le loro esigenze, così che i risultati riflettano le opinioni di tutti gli studenti EUT+ di ciascuna delle università partner.
Dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - Sez. 5 Rilevazione Opinioni Studenti: Si conferma anche quest'anno come l'AQ del processo di gestione dei questionari della didattica del Dipartimento sia gestita in modo adeguato (...). Si segnala tuttavia di lasciare per il futuro tracce evidenti dei passaggi (verbali, relazioni, etc.) di incontri e riunioni durante le quali si è discusso dei questionari di rilevazione con le parti interessate.	Tutti i verbali sono riportati in maniera chiara sulla pagina web del Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) del DLF.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la [pagina specifica del Job Placement di Ateneo](#). Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curriculare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

Le ultime consultazioni con i componenti del Tavolo Territoriale hanno avuto luogo il giorno 8 luglio 2025 e hanno visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali e delle istituzioni culturali nazionali e regionali. Il Tavolo Territoriale invitato alla consultazione era così composto:

Per i Corsi di Studio:

Alessandra Peri, Presidente dei CCdSS afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia

Cecilia Mazzetti di Pietralata, Presidente Vicario e Coordinatrice del Gruppo AQ dei CCdSS

Costanza D'Elia, Coordinatrice del Corso di Dottorato

Giuseppe Dimatteo, Docente del CdS e membro del Collegio di Dottorato

Per le organizzazioni rappresentative:

Stefano De Angelis, vice caposervizio Messaggero di Frosinone

Mariangela Mingione, Soprintendenza Abap per le province di Caserta e Benevento

Gabriele Quaranta, Direzione regionale Musei nazionali Lazio

Giuseppe Iglieri, Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise "V. Cuoco"

Agnese Sferrazza, Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado - Accademia di Belle Arti di Frosinone

Antonella Valeriani, Cisl Frosinone

Libera Pennacchi, Archivio di Stato di Latina

Mariangela Tuzi, URS Lazio - Ufficio VII - Ambito Territoriale Provincia di Frosinone

Augusto Ciaraldi, Archeoclub d'Italia, sezione di Cassino

Angela Reale, Liceo Scientifico Pellicchia – Cassino

Irene Piccari, Istituto Centrale per il Catalogo Unico

Roberto Caramelli, giornalista, collaboratore di La Repubblica

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS è attento ai dati di occupazione dei giovani laureati, così come si rileva dai dati commentati sulla SUA e dalle comunicazioni nei CCdS e Consigli di Dipartimento.

Il CdS risulta attento agli esiti occupazionali, come dimostra la recente scheda SMA che mette evidenza come “Risultano invece in calo rispetto alle precedenti rilevazioni gli indicatori che analizzano la percentuale di studenti occupati ad un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e TER), un dato questo da monitorare con attenzione nelle prossime rilevazioni, ma che va senza dubbio messo in relazione all'andamento desultorio dei concorsi dedicati all'avvio della carriera scolastica, uno dei naturali sbocchi per gli studenti del CdS.”

A questo proposito va ricordato come nel corso del 2024 il Dipartimento di Lettere e Filosofia sia stato molto impegnato nella definizione e attuazione della didattica abilitante.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati, l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere più frequenti e periodici gli incontri del Tavolo Territoriale.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni risultano complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti e sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA (ultimi dati aggiornati al 2023). Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Mobilità internazionale

Nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento si è attivamente impegnato a incentivare la mobilità internazionale di studenti e docenti, favorendo una maggiore diffusione delle informazioni sulle convenzioni Erasmus. Questo sforzo inizia a dare risultati concreti: sebbene i numeri restino contenuti, la mobilità è in crescita. Negli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024 gli studenti in mobilità sono quasi raddoppiati, con sei partenze dal Dipartimento, a cui si aggiungono gli studenti magistrali partecipanti al programma BIP. Alla luce anche dell'adesione dell'Ateneo al consorzio EUT+, la CPDS invita il Corso di Studio e il Dipartimento a proseguire le iniziative avviate e a rafforzare la comunicazione per informare gli studenti su questa nuova opportunità e sui relativi effetti sulla formazione e sulla mobilità internazionale.

Orientamento e tutorato

Per aumentare le immatricolazioni, è fondamentale potenziare le attività di orientamento rivolte agli studenti del CdS L-10. In questa direzione va la recente creazione di una Commissione per l'Orientamento interno, composta da docenti di diverse aree disciplinari. Sarebbe utile anche prevedere incontri periodici tra docenti esperti in orientamento, studenti dello sportello SOT e laureandi, per presentare in modo completo l'articolazione del CdS LM-14. È quindi importante che il Dipartimento continui a investire in iniziative efficaci in quest'ambito, seguendo anche le indicazioni del Centro Universitario per l'Orientamento di Ateneo (CUOri).

Offerta formativa

In relazione all'offerta formativa, si ribadisce anche per l'anno in corso la necessità di garantire un'attenzione sistematica alle esercitazioni scritte in lingua italiana, con particolare riferimento alla preparazione e alla redazione della tesi di laurea magistrale. Inoltre, all'interno del Consiglio di Corso di Studio è stato promosso un più stretto coordinamento tra i moduli erogati nei CCdSS triennale e magistrale, con l'obiettivo di differenziare in misura maggiore i contenuti didattici e potenziare i percorsi di approfondimento nei corsi ricorrenti, come già auspicato nella relazione del 2022 sulla base dei contributi provenienti dalla componente studentesca. Le strategie sinora adottate appaiono pertanto meritevoli di prosecuzione e ulteriore consolidamento.

Corso di Studio: Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (Classe LM-89) è stato attivato presso il DLF dall'a.a. 2022-2023 coerentemente al "Piano Strategico 2019-22" dell'Ateneo (Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità) e in risposta all'esigenza di offrire una prosecuzione coerente al curriculum storico-artistico del Corso di Laurea Triennale in Lettere (L-10), evitando la dispersione degli studenti interessati a conseguire una Laurea Magistrale nella classe di Storia dell'Arte.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino; dal primo semestre 2024/25 la nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia in località Folcara è in uso e ospita le lezioni dei diversi corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

L'accesso al CdS è riservato ai laureati triennali o ai possessori di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS e pubblicizzati sul [sito del corso](#).

Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale si prefigge di formare specialisti nell'ambito della documentazione e della valorizzazione dei beni storico-artistici e del patrimonio culturale (beni archeologici e librari) adottando un approccio multidisciplinare, transdisciplinare e sistemico, secondo una consolidata tradizione di studi praticata nell'Ateneo.

Promuove la formazione di professionalità aperte, in modo innovativo, al dialogo e alla collaborazione tra cultura e competenze umanistiche e scientifico-tecnologiche.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale avranno competenze specifiche e aggiornate per definire programmi di documentazione e tutela di beni storico-artistici e culturali (archeologici e librari), progetti di esposizione museale, attività di diffusione della cultura e di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti cartacei, informatici e multimediali e delle nuove tecnologie digitali per la valorizzazione, l'accessibilità e l'educazione al patrimonio, in un'ottica di fruizione ampliata e multidimensionale.

Innestandosi su una solida preparazione di carattere storico e metodologico sui beni artistici, integrata da conoscenze qualificate nel campo dei beni archeologici e librari, l'acquisizione di competenze digitali mirate al cultural heritage diventa – diversamente da quanto proposto da altre lauree attivate sulla stessa classe – fondamentale e strutturale.

La capacità di mettere consapevolmente ed efficacemente a sistema saperi umanistici e tecnologie mira a rendere i laureati magistrali competitivi in un mercato globale del lavoro che, anche nelle discipline umanistiche, si confronta con i temi dei big data, dell'interoperabilità e del DSMS (Dataset Management System), nonché a renderli capaci di rispondere con consapevolezza ai nuovi programmi di digitalizzazione delineati, a livello nazionale, nell'ecosistema dei beni culturali.

Il percorso di Laurea Magistrale prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche finalizzate specificamente alla comunicazione e all'accessibilità del patrimonio, di conoscenze sulla legislazione e sulla gestione dei beni culturali, e di nozioni di base relative alla diagnostica dei materiali.

Il Corso si avvale, in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, degli strumenti e dell'attività di ricerca dei laboratori scientifici già attivi in Ateneo presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Museo Facile, LIBER-Libro e ricerca), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (LAPS-Laboratorio di Analisi e Progettazione Strutturale; LABMAT-Laboratorio Materiali) e presso il Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione (LIT-Laboratorio di informatica e telecomunicazioni), nonché della

significativa esperienza maturata grazie alla partecipazione al Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto tecnologico beni e attività culturali) e al Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale-Tiche, dei quali l'Ateneo è tra i soci fondatori. Parte integrante della formazione e dell'avviamento alle professioni dei nuovi laureati magistrali è lo svolgimento di tirocini.

La Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale fornisce agli studenti le conoscenze necessarie ad accedere a ulteriori livelli nell'ambito degli studi specialistici relativi al patrimonio culturale (Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master biennali). Inoltre, i laureati magistrali potranno proseguire il proprio percorso formativo, con un più accentuato carattere applicativo, nei Corsi di Alta Formazione e nelle Summer School già attivati nell'Ateneo nell'ambito della catalogazione del libro e del manoscritto, dell'accessibilità museale, della comunicazione museale e dell'educazione al patrimonio.

Il corso viene analizzato nella presente relazione limitatamente ai suoi primi due anni di attivazione, senza possibilità di fondato confronto storico; inoltre solo nel novembre 2024 si sono laureati i primi iscritti al corso di laurea, quindi non sono disponibili nemmeno i dati sugli esiti occupazionali.

Pertanto le osservazioni sono parziali e provvisorie e in parte desunti da segnalazioni dirette degli studenti e dei docenti.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Interdisciplinarietà e dialogo tra saperi umanistici e formazione tecnologica.
2. Possibilità di tirocini professionalizzanti.
3. Ottimo rapporto docenti-studenti.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione in miglioramento ma ancora insufficiente.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre i risultati complessivi dei questionari di valutazione in occasione di una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti a una maggiore attenzione nella compilazione al fine di evitare affermazioni contraddittorie.	Consiglio di Dipartimento Studenti
Quadro B	La CPDS propone di intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; a tale scopo suggerisce ulteriori incontri di studio con l'invito di esperti, tecnologi e studiosi. Propone inoltre di sensibilizzare l'Ateneo circa l'esigenza di un migliore e più frequente collegamento tra la nuova sede e il centro città.	Ateneo Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CcdSs
Quadro C	Tutti i docenti di riferimento risultano essere docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC8: 100 %); Il 79,1 % (69,2 % nel 2022) delle ore totali di docenza è stato erogato da docenti assunti a tempo indeterminato (546 ore su 690 totali, il rapporto per il 2022 era di 324 ore su 468) (indicatore iC19); se a queste si sommano le ore di docenza erogate dai ricercatori di tipo B	Consiglio di Dipartimento

	(indicatore iC19bis), la percentuale sale all'89,6 % (76,9 % nel 2022) (618 ore su 690, per il 2022 il rapporto era stato di 360 ore su 468); infine, aggiungendo ai due precedenti indicatori anche le ore di didattica erogate da ricercatori di tipo A (indicatore iC19ter), la percentuale si attesta sul 94,8 % (84,6 % per il 2022) (654 ore su 690; il rapporto era di 396 ore su 468 nel 2022).	
Quadro D	Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere periodici gli incontri di studio con operatori di musei, soprintendenze, archivi, biblioteche e centri di ricerca.	CdS
Quadro E	Le informazioni circa lezioni ed esami risultano ben chiare.	
Quadro F	Una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca potrebbe potenziare l'efficacia dell'offerta formativa e dell'esperienza nei laboratori e incrementare l'attrattività del corso. Investire sull'internazionalizzazione.	Ateneo Consiglio di Dipartimento Consiglio dei Corsi di Studio

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Le modalità di erogazione e raccolta dei dati appaiono soddisfacenti. I questionari sono più numerosi rispetto all'anno precedente, poiché comprendono ormai entrambi gli anni di corso, pertanto rispondono a tutte le domande previste, a differenza dell'anno precedente nel quale non era sempre stato possibile rilevare dati sufficienti.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

I risultati dei questionari sono stati presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdSS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha continuato a operare interventi correttivi riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

Una valutazione complessiva dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, disponibili al Presidente della CPDS nell'archivio interno condiviso con il PQA, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti, sia da parte dei rappresentanti degli studenti, e ha compreso anche il confronto con l'anno precedente. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in diverse occasioni collegiali.

Le dimensioni ridotte del corpo docente e della segreteria didattica, se da un lato comportano un sovraccarico di lavoro nella gestione dei CCdS attraverso le commissioni e gli organi collegiali, consentono tuttavia anche un continuo scambio di informazioni e consultazioni tra CdS e CPDS per promuovere miglioramenti e interventi correttivi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La soddisfazione risulta nettamente crescente rispetto alla precedente rilevazione per tutte le voci esaminate, compreso il punto che risultava più critico nei sondaggi 2022-2023, ovvero le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

A4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica, la CPDS ha offerto un'ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti anche direttamente, senza l'intermediazione dei rappresentanti.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La valutazione si fonda essenzialmente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. Per i quali risulta un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto.

Gli studenti esprimono soddisfazione, tra risposte decisamente positive e risposte mediamente positive, pari al 96,34 % per quelli frequentanti, e 92,85 % per i non frequentanti.

In particolare è in salita il numero delle risposte pienamente positive, che passa dal 70,6 % al 74,39 % (studenti frequentanti).

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il Corso si avvale, in un'ottica di collaborazione interdisciplinare, degli strumenti e dell'attività di ricerca dei laboratori scientifici già attivi in Ateneo presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (Museo Facile, LiBeR-Libro e ricerca), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (LAPS-Laboratorio di Analisi e Progettazione Strutturale; LABMAT-Laboratorio Materiali) e presso il Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione (LIT-Laboratorio di informatica e telecomunicazioni), nonché della significativa esperienza maturata grazie alla partecipazione al Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto tecnologico beni e attività culturali) e al Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale-Tiche, dei quali l'Ateneo è tra i soci fondatori. Per quanto riguarda le aule, i laboratori e le attrezzature, stando ai dati dei questionari degli studenti, risulta una soddisfazione pari al 100 %

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il numero dei docenti nei relativi SSD risulta adeguato e corrispondente ai requisiti previsti dalla classe di laurea. Infatti il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) risulta essere superiore all'1 ad 1: per 15 studenti iscritti sono afferenti al corso 13 docenti per una percentuale di 1,2 %.

Inoltre, tutti i docenti di riferimento risultano essere docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC8: 100 %); tale valore è superiore a quello degli atenei su base regionale (88,4 %) e su scala nazionale (93,8 %).

Il CdS si adopera per sostenere individualmente e con scambi reciproci un costante aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte. Uno spazio classroom condiviso dai docenti è dedicato alla segnalazione di seminari, convegni, e corsi di formazione. Nel corso dell'anno accademico diversi insegnamenti hanno promosso l'organizzazione di seminari e lezioni con specialisti su temi professionalizzanti (digitalizzazione, catalogazione, technical art history), che sono divenuti più agevoli con il trasferimento nella nuova sede.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; a tale scopo suggerisce ulteriori incontri di studio con l'invito di esperti, tecnologi e studiosi e di organizzare all'inizio del prossimo a.a. una terza giornata dedicata al Digitale per il Patrimonio Culturale.

La CPDS invita altresì gli organi collegiali a sensibilizzare l'Ateneo circa l'esigenza di un collegamento più frequente tra la palazzina e il centro città.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata visibilità sulla [pagina web del CdS](#). Gli studenti esprimono soddisfazione riguardo alla coerenza dello svolgimento dei corsi rispetto a quanto dichiarato sul web: 79,27 % decisamente sì (in aumento rispetto all'anno precedente), 20,73 % più sì che no.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono rese pubbliche con molta chiarezza sul sito del corso. Nella stessa rubrica si trovano indicazioni circa le modalità di superamento dell'eventuale inadeguatezza della preparazione personale richiesta. Il buon rapporto numerico e umano tra i docenti e gli studenti consente la flessibilità nell'adeguare le metodologie didattiche. Il CdS prevede l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori. Nei casi di studenti diversamente abili, il CdS predispone percorsi "flessibili" in sinergia con il CUDIR. Nel primo anno di corso non si sono verificate queste necessità.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

L'offerta formativa del Corso di Studio si distingue per la sua natura intrinsecamente transdisciplinare e multidisciplinare, rispondendo così all'esigenza, condivisa anche dalle parti interessate, di promuovere un dialogo tra il sapere umanistico e quello scientifico-tecnologico. L'acquisizione di competenze trasversali è incentivata attraverso un'ampia gamma di seminari e attività formative complementari. La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con varie Università straniere. Tale attività è curata a livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, anche attraverso una commissione di internazionalizzazione costituita di recente, il quale individua specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Inoltre, diversi docenti del Dipartimento operano come referenti per enti partner internazionali, offrendo agli studenti interessati supporto informativo e orientamento personalizzato.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS è attento alle esigenze di orientamento degli studenti, e pianifica attività in ingresso, con particolare attenzione al passaggio da triennale a magistrale dei laureandi triennali presso Unicas; nel corso dell'anno 2023 è stata istituita una Commissione per l'Orientamento interno, per sostenere gli studenti nelle scelte al passaggio dalla laurea triennale alla magistrale; la commissione opera attraverso sondaggi e sportelli didattici e promuove iniziative di orientamento. Inoltre, anche attraverso la predisposizione di tirocini curriculari, il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali; è ancora presto per potersi esprimere in termini di esiti occupazionali, perché solo nel mese di novembre 2024 sono giunti al termine degli studi i primi due studenti iscritti (fonte: Almalaurea). I singoli docenti promuovono la divulgazione presso gli studenti di bandi e concorsi.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Il CdS è di recente accreditamento e il corpo docente non ha subito flessioni nel 2023. La piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS è pertanto stabile. Tutti i docenti di riferimento risultano essere docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC8: 100 %); il 79,1 % (69,2 % nel 2022) delle ore totali di docenza è stato erogato da docenti assunti a tempo indeterminato (546 ore su 690 totali, il rapporto per il 2022 era di 324 ore su 468) (indicatore iC19); se a queste si sommano le ore di docenza erogate dai ricercatori di tipo B (indicatore iC19bis), la percentuale sale all'89,6 % (76,9 % nel 2022) (618 ore su 690, per il 2022 il rapporto era stato di 360 ore su 468); infine, aggiungendo ai due precedenti indicatori anche le ore di didattica erogate da ricercatori di tipo A (indicatore iC19ter), la percentuale si attesta sul 94,8 % (84,6 % per il 2022) (654 ore su 690; il rapporto era di 396 ore su 468 nel 2022).

Quanto specificato supporta la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS (100 % tra "decisamente sì" e "più sì che no").

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa?

Nell'ambito di un complessivo gradimento, va segnalata una disparità di opinione tra frequentanti e non frequentanti. Se i primi esprimono opinioni generalmente positive e in miglioramento rispetto al primo anno di attivazione del corso (65,85 % "decisamente sì", 29,27 % più sì che no), i non frequentanti invece ritengono i CFU pienamente congruenti al carico di studio per il 14,29 % "decisamente sì" e il 57,14 % risponde "più sì che no".

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche schede degli insegnamenti. Dai questionari studenti il 95,12 % dei frequentati e il 92,86 % dei non frequentanti esprimono soddisfazione per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono esposte.

I rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti non diversamente dagli altri CdS del Dipartimento.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

I dati tratti dai questionari 2024-2025 elaborati dagli studenti, come già sopra esposto, esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame tanto da parte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti. Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

C9. Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Essendo il corso stato attivato soltanto nell'anno accademico 2022-2023 e prevedendo la durata di due anni, a oggi non risultano studenti regolari che abbiano conseguito CFU all'estero (indicatori iC10, iC10bis). Il dipartimento ha comunque implementato delle soluzioni per risolvere il problema della scarsa internazionalizzazione: in particolare, sono state attuate l'estensione dei termini dei bandi Erasmus e azioni di alleanza EUT+. Sono state attuate anche azioni di BIP nell'ambito di tale alleanza.

C10. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dichiarate nel [sito del corso](#), raggiungibile anche a partire dalla sezione Catalogo insegnamenti 2024/25, nella rubrica "Laurearsi".

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS non si riscontrano problematiche relative alla prova finale, le cui modalità risultano chiare agli studenti.

C11. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Nell'a.a. 2024-2025 il CdS è al suo terzo anno di attivazione, in coerenza con la propria pianificazione strategica d'Ateneo e le risorse disponibili e di conseguenza con gli standard europei (EHEA); la visione tiene

conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento, consultato preliminarmente all'attivazione.

La scheda SMA approvata il 10/12/2024 dal CdD, basata sugli indicatori forniti da ANVUR al 05/10/2024 segnala che: per la giovane età del CdS iC02, iC17, iC22 non sono disponibili; gli indicatori iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19 non offrono possibilità di ampio confronto storico, così come gli indicatori iC27 e iC28; in particolare i primi risultano ben al di sopra della media dell'area geografica e nazionale degli atenei non telematici, mentre i successivi due risultano molto al di sotto della media regionale e nazionale degli atenei non telematici.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Il CdS ha svolto il RRC nell'anno 2024. Si riporta qui quanto rilevato a questo proposito nella SMA: "Con il completamento di un primo ciclo di studi e con il pieno avvio dei successivi, sarà prioritaria finalità del CdS procedere a una prima significativa valutazione di tutti gli aspetti fin qui considerati in merito alla Definizione del CdS, all'offerta formativa e ai percorsi, ai programmi degli insegnamenti e alle modalità di verifica, alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti. Tutti questi aspetti saranno attentamente vagliati nei futuri incontri della Commissione paritetica e del Tavolo territoriale, che andranno convocati con la doverosa puntualità. Per tutti gli altri obiettivi dell'RRC non è possibile, per ora, formulare o porsi obiettivi. Il CdS si propone di ritornare sulla questione nella prossima Scheda di Monitoraggio Annuale avendo, nel frattempo, acquisito più dati relativi, soprattutto, al numero di laureati e agli sbocchi occupazionali."

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento.	I risultati dei questionari sono stati esaminati, nell'ambito della presentazione e discussione della relazione CPDS 2024, nel Consiglio di Dipartimento del 21/01/2025, oltre che nel Consiglio dei CcdSs del 21/01/2025 e nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF 25 febbraio 2025.
Intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti.	Sono stati organizzati seminari e giornate di studio
Acquisire una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca.	Grazie a fondi di progetti PRIN sono state acquisite attrezzature; le aule della nuova palazzina sono dotate di monitor che permettono un'ottima visione delle presentazioni preparate dai docenti
La CPDS propone di sensibilizzare l'Ateneo ad adoperarsi perché venga migliorato il collegamento della nuova palazzina con la stazione e il centro città.	La questione è stata posta nell'Assemblea Plenaria CPDS-DLF del 25 febbraio 2025. Il problema è noto all'Ateneo, al Consiglio dei Corsi di Studio, al Consiglio di Dipartimento e ai rappresentanti degli Studenti, che hanno inviato al Comune di Cassino una segnalazione ai fini dell'aumento di corse e orari corse dei mezzi pubblici.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Attivare forme di associazionismo e network verso paesi extraeuropei;	La proposta è stata fatta a valle dell'audizione del corso LM-89 presso il NdV nell'ottobre 2024, pertanto se ne terrà conto nel corso dell'a.a. 2024-25.
Condividere i risultati della valutazione dell'opinione degli studenti per dare maggiore visibilità ai questionari di valutazione della didattica;	come sopra.
Porre attenzione alla criticità legata al basso tasso di internazionalizzazione, attivando insegnamenti in lingua inglese;	come sopra.
Rendere maggiormente specifica la revisione dei percorsi formativi verso il patrimonio culturale e i processi di digitalizzazione;	come sopra.
Rinnovare il regolamento didattico.	come sopra.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la [pagina specifica del Job Placement di Ateneo](#). Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curriculare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

Le ultime consultazioni con i componenti del Tavolo Territoriale hanno avuto luogo il giorno 8 luglio 2025 e hanno visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali e delle istituzioni culturali nazionali e regionali. Il Tavolo Territoriale invitato alla consultazione era così composto:

Per i Corsi di Studio:

Alessandra Peri, Presidente dei CCdSS afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia

Cecilia Mazzetti di Pietralata, Presidente Vicario e Coordinatrice del Gruppo AQ dei CCdSS

Costanza D'Elia, Coordinatrice del Corso di Dottorato

Giuseppe Dimatteo, Docente del CdS e membro del Collegio di Dottorato

Per le organizzazioni rappresentative:

Stefano De Angelis, vice caposervizio Messaggero di Frosinone

Mariangela Mingione, Soprintendenza Abap per le province di Caserta e Benevento

Gabriele Quaranta, Direzione regionale Musei nazionali Lazio

Giuseppe Iglieri, Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise "V. Cuoco"

Agnese Sferrazza, Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado - Accademia di Belle Arti di Frosinone

Antonella Valeriani, Cisl Frosinone

Libera Pennacchi, Archivio di Stato di Latina

Mariangela Tuzi, URS Lazio - Ufficio VII - Ambito Territoriale Provincia di Frosinone

Augusto Ciaraldi, Archeoclub d'Italia, sezione di Cassino

Angela Reale, Liceo Scientifico Pellicchia – Cassino

Irene Piccari, Istituto Centrale per il Catalogo Unico

Roberto Caramelli, giornalista, collaboratore di La Repubblica

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Preliminarmente all'attivazione del corso è stato consultato il Tavolo Territoriale.

L'organizzazione di seminari e convegni con il coinvolgimento di conservatori, ricercatori e tecnologiche delle strutture preposte alla tutela, di biblioteche, archivi e centri di ricerca è inteso anche a mantenere una consultazione costante con le parti interessate.

D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Visti i buoni risultati l'indicazione è di mantenere e incrementare i contatti con le realtà produttive del territorio e di rendere periodici gli incontri di studio con operatori di musei, soprintendenze, archivi, biblioteche e centri di ricerca.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubblica della Scheda SUA-CdS disponibile sul sito Almalaurea sono complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate. Il sito di Ateneo è stato completamente rinnovato e le informazioni raccolte in diverse rubriche a partire dal sito del corso e dal catalogo degli insegnamenti.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Il sito web di Ateneo è stato interamente rinnovato nella sua struttura e nella sua veste grafica; sul sito sono resi disponibili anche gli esiti dei questionari rivolti agli studenti e ai docenti riguardo il CdS.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Vista la recente nascita del CdS è ancora presto per poter fare un'analisi compiuta tale da poter formulare proposte di miglioramento. Tuttavia, in relazione anche all'ultima plenaria del 25 febbraio 2025, riguardo al difficile collegamento, tramite mezzi pubblici, tra la nuova sede di Lettere e Filosofia e il centro e la stazione ferroviaria di Cassino, è stata fatta una segnalazione al Comune di Cassino ai fini dell'aumento di corse e orari dei mezzi pubblici.

Corso di Studio: Scienze della formazione primaria (LM-85bis)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis) è istituito in ottemperanza alla normativa vigente, ed è articolato in un unico percorso didattico, della durata di 5 anni, volto alla professionalizzazione degli insegnanti di entrambi gli ordini scolastici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria.

La formazione iniziale all'insegnamento implica la progettazione di dispositivi che permettano lo sviluppo delle competenze necessarie alla gestione di situazioni complesse e in continuo mutamento, avvalendosi di conoscenze specifiche da insegnare (disciplinari) e per insegnare (metodologico-didattiche). Inoltre, la condizione ormai necessaria relativa alla formazione continua, richiede allo studente di saper riflettere individualmente e collettivamente sull'esperienza per costruire la propria identità professionale attraverso l'agire consapevole.

Il Corso di studi propone situazioni in cui si connettono teoria e pratica, ricerca e didattica, le quali consentono allo studente di realizzare continui processi di trasposizione della teoria nella pratica, di costruire teorie sull'insegnamento a partire dalla pratica, di innovare la didattica attraverso l'interrogazione del reale, e di ricercare di soluzioni adeguate ai problemi esistenti.

La formazione del futuro docente viene ripensata a partire da due diverse prospettive: da un lato si definiscono le competenze che caratterizzano la figura dell'insegnante per rendere maggiormente mirato il percorso formativo, dall'altro si ripropone l'autenticità dei reali contesti di classe ponendo così lo studente nella possibilità di attivare connessioni tra conoscenze specifiche e situazioni complesse nelle quali mobilitarle, in funzione dell'azione didattica.

Nella formazione iniziale si avvia quindi un processo volto a sostenere i futuri docenti nella capacità di costruire una visione di sistema che permetta loro di osservare e studiare l'insegnamento quale risultato di molteplici variabili che determinano diversi equilibri tra insegnanti-studenti-scuola-territorio e cultura.

Percorso didattico:

L'ordinamento didattico comprende attività formative da svolgersi in aula per gli insegnamenti ed i laboratori, all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria per i tirocini diretti ed in situazioni simulate attraverso lavori di gruppo che prevedano attività di ricerca, analisi, riflessione e rielaborazione relativa all'esperienza nella scuola, finalizzate all'acquisizione delle necessarie conoscenze, attitudini e competenze psico-pedagogiche e socio-antropologiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e dell'insegnante della scuola primaria.

Se gli insegnamenti e i laboratori pongono lo studente a confronto con teorie ed esercitazioni pratiche o analisi di esperienze di insegnamento, il tirocinio è lo spazio-tempo per costruire una rappresentazione dell'agire didattico e sviluppare in ogni studente la consapevolezza del modo con il quale interpreta la professione a partire dalle esperienze. A tal fine nel tirocinio indiretto prevalgono situazioni volte alla progettazione di percorsi didattici, all'analisi delle pratiche vissute in classe e documentate, alla riflessione funzionale ad un apprendimento esperienziale. Il tirocinio diretto ed indiretto è occasione fondamentale per porre lo studente nella condizione di poter accedere ad una cultura professionale attraverso l'osservazione delle altrui pratiche, l'azione personale, le descrizioni, le narrazioni collettive, l'analisi e la rielaborazione dell'esperienza.

Il corso di laurea si conclude con una prova finale che prevede la discussione pubblica della tesi e della relazione finale di tirocinio e che ha valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Alto numero di crediti acquisiti al primo anno
2. copertura quasi totale degli insegnamenti da parte di docenti strutturati

3. gradimento del corso a livello territoriale: saturazione dei 150 posti disponibili con iscritti e frequentanti ne 2024; il riscontro è positivo anche per il 2025, con la saturazione dei posti disponibili (sempre 150).

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. La struttura organizzativa del CdS non ancora definita.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati, e di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.	Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdS Studenti
Quadro B	Completare la struttura organizzativa del corso	Consigli dei due Dipartimenti di competenza
Quadro C	Nessuna	
Quadro D	Completare l'assetto organizzativo del corso	Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdS
Quadro E	Nessuna	
Quadro F	Vista la recente istituzione del corso, se ne raccomanda l'attento monitoraggio.	Consiglio di Dipartimento Consiglio dei CCdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Gli studenti hanno risposto in gran numero ai questionari: sono stati compilati in totale 1273 questionari da parte degli studenti frequentanti e 729 dai non frequentanti. In confronto ai 395 e, rispettivamente, 356 questionari compilati nell'anno 2023-2024 si tratta di un notevole incremento, non giustificabile soltanto considerando l'incremento di 150 unità della coorte studentesca.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Così come per i corsi L-10 e LM-14 e facendo seguito alla proposta della relazione CPDS 2021 e 2022, i risultati dei questionari vengono presentati agli organi collegiali (Consiglio dei CCdS e Consiglio di Dipartimento, Assemblea di studenti e docenti). Il CdS ha proceduto con i medesimi criteri degli altri corsi attivi presso il

Dipartimento riguardo all'organizzazione del calendario didattico e agli sforzi per promuovere internazionalizzazione e mobilità degli studenti.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Le rilevazioni tramite questionari indicano un riscontro pienamente e generalmente positivo sia presso gli studenti frequentanti che tra i non frequentanti, anche se si rileva una lieve flessione rispetto al primo anno di attivazione del corso. Pur trattandosi di una flessione misurabile in termini di centesimi, appare tuttavia opportuno d'ora in avanti monitorare i risultati di anno in anno, confrontandoli con quelli degli anni precedenti.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

La CPDS propone di esporre anche in futuro i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di corso di laurea, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati. Si ritiene inoltre opportuno monitorare l'andamento storico dei risultati dei questionari di valutazione.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Gli studenti esprimono soddisfazione su questo punto: per il 92,46 % degli studenti frequentanti sono adeguati o decisamente adeguati. Il dato espresso dagli studenti non frequentanti è migliore, con il 94,52% di risposte positive o decisamente positive.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

I dati relativi a questo aspetto sono confortanti, soprattutto se confrontati con quelli della relazione 2023-2024, anche se rimangono suscettibili di ulteriore miglioramento.

L'81,6 degli studenti laureati nell'anno 2024 trova le aule spesso o sempre adeguate, mentre le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono considerate sempre adeguate o spesso adeguate dell'83% degli intervistati.

Ottima è la valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura), considerati positivamente dal 94,5% dei fruitori.

Il 72% degli intervistati trova adeguato il numero delle postazioni informatiche. Valutazione analoga hanno ricevuto gli spazi per lo studio individuale, ritenuti adeguati dal 74,2% degli intervistati.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il numero dei docenti di ruolo nei relativi SSD risulta adeguato e corrispondente ai requisiti previsti dalla classe di laurea. L'assegnazione degli insegnamenti tiene conto della competenza scientifica e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti: c'è piena corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti e gli insegnamenti impartiti.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata visibilità sulla pagina web del CdS. Il 92,8% degli studenti esprime soddisfazione riguardo alla coerenza dello svolgimento dei corsi rispetto a quanto dichiarato sul web, con un aumento di un punto percentuale rispetto alla valutazione del precedente anno accademico.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

I requisiti e le conoscenze richieste in ingresso sono indicati con molta chiarezza sulla **pagina web del CdS**. Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità di svolgimento della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il varo del regolamento didattico del corso di laurea magistrale, approvato nel Consiglio di Corso di laurea del 10 Dicembre 2025 ha indicato gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime. L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero. I test di selezione sono esplicitamente mirati ad accertare i prerequisiti per le attività formative previste dal corso, secondo i criteri definiti annualmente da decreto ministeriale e riportati nel bando. L'iscrizione al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione sarà stabilita secondo le indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione. Sono previsti obblighi formativi aggiuntivi per gli studenti che, pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto una soglia minima, stabilita annualmente dal CdS, di risposte corrette nelle domande di competenza linguistica presenti nel test d'ingresso.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il Corso di studi propone situazioni in cui si connettono teoria e pratica, ricerca e didattica che consentono allo studente di realizzare continui processi di trasposizione della teoria nella pratica, di costruire teorie sull'insegnamento a partire dalla pratica, di innovare la didattica attraverso l'interrogazione del reale, e di ricercare di soluzioni adeguate ai problemi esistenti. La formazione del futuro docente viene ripensata a partire da due diverse prospettive: da un lato si definiscono le competenze che caratterizzano la figura dell'insegnante per rendere maggiormente mirato il percorso formativo, dall'altro si ripropone l'autenticità dei reali contesti di classe ponendo così lo studente nella possibilità di attivare connessioni tra conoscenze specifiche e situazioni complesse nelle quali mobilitarle, in funzione dell'azione didattica.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

L'ordinamento didattico comprende per sua stessa natura attività formative da svolgersi tramite la modalità di tirocini diretti. Il CdS è aggiornato sulle prospettive professionali, tuttavia non è ancora possibile esprimersi in termini di esiti occupazionali, perché i primi studenti iscritti non sono ancora giunti al termine degli studi.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Il CdS è di recente accreditamento e il corpo docente ha subito un lieve incremento nel 2025. La piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS si può pertanto considerare migliorata rispetto all'a.a. precedente. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole anche riguardo alla coerenza tra lo svolgimento dei corsi e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Le risposte positive al quesito 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*), che totalizzano l'87,4% (tra risposte "decisamente sì" e "più sì che no") tra i frequentanti e l'87,8% tra i non frequentanti, testimoniano una congruenza tra CFU, contenuti dei programmi e carico di studio individuale.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono correttamente dichiarate nelle specifiche schede degli insegnamenti.

I questionari studenti rilevano una generale soddisfazione (92% per i frequentanti e 91,6% per i non frequentanti) per le modalità di esame e per la chiarezza con cui sono esposte.

I rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti non diversamente dagli altri CdS del Dipartimento. Tuttavia, dal confronto è emerso che le prove di valutazione di alcuni laboratori sono svolte con modalità molto simili a quelle usate per gli esami.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Come si è già accennato nel punto precedente, sia gli studenti frequentanti sia quelli non frequentanti esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame. Non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

La prova finale consiste nella discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Tale modalità è chiaramente espressa sul sito del corso e dai riscontri avuti risulta chiara agli studenti; il corso è al suo secondo anno di attivazione, dunque si dovrà attendere ancora qualche anno per elaborare considerazioni puntuali riguardo alla prova finale.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il CdS è attento a monitorare direttamente il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari, l'aggiornamento dell'offerta didattica e degli obiettivi formativi. Il CdS ha discusso e approvato la SMA in data 30/10/2025.

Nella SMA si è cercato di tenere conto degli indicatori del set minimo valutazione corsi di studio suggerito dall'Anvur nel documento del 17/7/2024, fin dove è stato possibile. Tutti gli indicatori relativi alla didattica risultano estremamente positivi (oltre il 90%) e superiori agli altri atenei della regione.

L'indicatore iC13, riferito alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, mostra un valore pari 91,8 significativamente più alto rispetto ai dati di riferimento geografico e nazionale. Il 96% degli studenti prosegue al secondo anno (iC14); il 96% accede al secondo anno con almeno 20 CFU (iC15) e di questi ben il 92% con almeno 40 CFU (iC16) ovvero i 2/3 (iC16bis).

Gli altri indicatori non risultano valorizzati in quanto il corso è di nuova istituzione; gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) restituiscono un quadro confortante, attestandosi a 71,3 e 58,4 e collocandosi a livelli più alti rispetto ai dati di riferimento geografico e nazionale.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Nell'a.a. 2024-2025 il CdS è ancora al suo secondo anno di attivazione e non è ancora mai stato redatto un Rapporto di Riesame Ciclico.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Nulla da rilevare.

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Se ne fanno portavoce i rappresentanti degli studenti in CdS e in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, promuovendo un'assemblea aperta a tutta la comunità docenti-studenti e segreteria didattica. Nel corso di una riunione, tenutasi il 22/12/2025, la CPDS ha offerto una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti da parte degli studenti.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il continuo raccordo con gli enti di riferimento sia locale che nazionale rientra tra le azioni programmate dal CdS come ricordato nella SMA.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Per una valutazione in tal senso è ancora troppo presto per formulare un giudizio compiuto, dal momento che i primi iscritti sono attualmente al terzo anno di corso.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Completare l'assetto organizzativo del corso

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubbliche della Scheda SUA-CdS e sul sito del corso sono *Relazione della CPDS del Dipartimento di Lettere e Filosofia - Anno 2024* complete e aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate. Il sito d'Ateneo è stato completamente rinnovato e le informazioni raccolte in diverse rubriche a partire dal sito del corso e dal catalogo degli insegnamenti.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA. Le informazioni su insegnamenti e programmi sono fornite dai docenti anche in lingua inglese. Sul sito sono resi disponibili anche gli esiti dei questionari rivolti agli studenti e ai docenti riguardo il CdS. Nel complesso le informazioni presenti risultano adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

È ancora presto per poter fare un'analisi compiuta tale da poter formulare proposte di miglioramento; vista la recente istituzione del corso, se ne raccomanda l'attento monitoraggio.